



Arletti & Partners
Consulting for global mobility

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Austria
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN AUSTRIA DA PAESI UE/SCHENGEN – L'Austria classifica i Paesi in due allegati distinti a seconda del rischio epidemiologico: allegato 1 e allegato 2. Al momento, vige un divieto di ingresso solo per i viaggiatori provenienti da Paesi menzionati nell'allegato 2, fatte salve alcune eccezioni, tra cui cittadini e residenti di Paesi UE/Schengen e viaggiatori per motivi professionali. Nell'allegato 1 rientrano i Paesi considerati a basso rischio: Andorra, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Germania, Estonia, Finlandia, Francia, Principato del Liechtenstein, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Repubblica Ceca, Ungheria, Vaticano. I viaggiatori provenienti da Paesi dell'allegato 1 dovranno dimostrare di non essere stati in Paesi al di fuori di quelli menzionati nell'allegato nei 10 giorni precedenti l'ingresso in Austria. Nell'allegato 2 rientrano i Paesi in cui sono state individuate varianti del virus. Attualmente, nessun Paese europeo/area Schengen è inserito nella lista. Diverse misure si applicano alle diverse categorie di Paesi (vedi sezione <i>TEST MEDICO, QUARANTENA e ADEMPIMENTI</i>). L'ingresso di passeggeri provenienti da altri Paesi, non menzionati negli allegati 1 o 2, è possibile solo rispettando alcune condizioni (vedi sezioni <i>TEST MEDICO, QUARANTENA e ADEMPIMENTI</i>). Tuttavia, un regime semplificato è in vigore per i viaggiatori in arrivo in Austria per motivi di lavoro e per i viaggiatori vaccinati, a condizione che almeno 14 giorni siano passati dalla somministrazione dell'ultima dose di vaccino richieste per la completa immunizzazione (o 21 nel caso sia richiesta una sola dose per ottenere la completa immunizzazione).

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Austria
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN AUSTRIA DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN – L'Austria classifica i Paesi in due allegati distinti a seconda del rischio epidemiologico: allegato 1 e allegato 2. Al momento, vige un divieto di ingresso solo per i viaggiatori provenienti da Paesi menzionati nell'allegato 2, fatte salve alcune eccezioni, tra cui cittadini e residenti di Paesi UE/Schengen e viaggiatori per motivi professionali. Nell'allegato 1 rientrano i Paesi considerati a basso rischio: Arabia Saudita, Australia, Canada, Corea del Sud, Giordania, Hong Kong, Kuwait, Macao, Nuova Zelanda, Qatar, Ruanda, Singapore, Taiwan, Uruguay e Vietnam. I viaggiatori provenienti da Paesi dell'allegato 1 dovranno dimostrare di non essere stati in Paesi al di fuori di quelli menzionati nell'allegato nei 10 giorni precedenti l'ingresso in Austria. Nell'allegato 2 rientrano i Paesi in cui sono state individuate varianti del virus: Botswana, Eswatini, Lesotho, Mozambico, Namibia, Zimbabwe, Sud Africa. Diverse misure si applicano alle diverse categorie di Paesi (vedi sezione <i>TEST MEDICO, QUARANTENA</i> e <i>ADEMPIMENTI</i>). L'ingresso di passeggeri provenienti da altri Paesi, non menzionati negli allegati 1 o 2, è possibile solo rispettando alcune condizioni (vedi sezioni <i>TEST MEDICO, QUARANTENA</i> e <i>ADEMPIMENTI</i>). Tuttavia, un regime semplificato è in vigore per i viaggiatori in arrivo in Austria per motivi di lavoro e per i viaggiatori vaccinati, a condizione che almeno 14 giorni siano passati dalla somministrazione dell'ultima dose di vaccino richieste per la completa immunizzazione (o 21 nel caso sia richiesta una sola dose per ottenere la completa immunizzazione). Dal 28 novembre è in vigore un divieto di atterraggio per i voli provenienti da un Paese a rischio variante.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Austria
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - Il transito è consentito senza restrizioni purché non vengano effettuate soste intermedie. I viaggiatori in transito non devono registrarsi online né effettuare il test medico. Si consiglia di verificare se sia possibile attraversare i confini senza essere soggetti a restrizioni.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO - <u>Allegato 1</u>: all'ingresso, i viaggiatori devono presentare almeno uno dei seguenti certificati: un certificato di vaccinazione, un certificato di guarigione o un certificato di test Covid PCR negativo. In assenza di tali certificati, i viaggiatori dovranno sottoporsi a un test PCR entro 24 ore dall'arrivo. <u>Allegato 2</u>: all'ingresso i viaggiatori devono presentare un certificato di test Covid PCR o, qualora guariti dal Covid, un certificato medico di guarigione. I passeggeri provenienti da tutti gli altri Paesi, non menzionati nell'allegato 1 o 2, possono presentare un certificato di test covid PCR negativo, un certificato di vaccinazione o un certificato medico di guarigione. I certificati devono essere in Inglese o Tedesco e devono soddisfare le seguenti condizioni: • <u>Certificato di test Covid negativo</u>: i test PCR sono validi per le 72 ore successive al tampone; i test antigenici non vengono più accettati per l'ingresso in Austria. • <u>Certificato di vaccinazione</u>: sono accettati i vaccini approvati dall'EMA. I certificati per i vaccini a due dosi sono validi dal 15° giorno dopo la somministrazione fino a un massimo di 360 giorni. I certificati per i vaccini monodose sono validi dal 22° giorno dopo la somministrazione per un massimo di 270 giorni, quelli per i viaggiatori guariti che si sono vaccinati sono validi dal 22° giorno fino ad un massimo di 360 giorni. La terza dose (ovvero la seconda per i guariti) vale fino a un massimo di 360 giorni, è necessario tuttavia che siano passati almeno 14 giorni tra la prima e la seconda dose e almeno 120 tra la seconda e la terza. Dal 15 agosto 2021, nel caso di vaccini a due dosi, saranno accettati solo i certificati rilasciati dopo la

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Austria
				somministrazione della seconda dose. Dal 6 dicembre 2021, i certificati di vaccinazione saranno validi per massimo 9 mesi. • <u>Certificato di guarigione</u>: vengono accettati i certificati medici che dimostrano che il viaggiatore, seguitamente a un test molecolare positivo, è guarito dal covid. Il certificato è valido per 180 giorni.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA - Allegato 1 - I viaggiatori che provengono da un Paese con una bassa incidenza di infezioni non devono effettuare un periodo di quarantena, se presentano uno dei documenti descritti in <i>TEST MEDICO</i>. Si prega di consultare le sezioni <i>INGRESSO</i> per le liste complete dei Paesi considerati a basso rischio. Allegato 2 e Paesi né dell'allegato 1 né 2 – Obbligo di effettuare un periodo di 10 giorni di quarantena all'arrivo, considerato giorno 0. A partire dal 5° giorno i viaggiatori potranno sottoporsi a test e, qualora risulti negativo, la quarantena si considererà terminata. Sono esentati dall'obbligo di quarantena i viaggiatori vaccinati provenienti dai Paesi non menzionati negli allegati, a condizione che siano passati almeno 14 giorni dalla somministrazione dell'ultima dose di vaccino necessaria, e i viaggiatori guariti dal Covid, se presentano un certificato medico di guarigione.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - Allegato 1 - I viaggiatori che non sono in grado di presentare uno dei documenti elencati nella sezione <i>TEST MEDICO</i>, devono ottenere un'autorizzazione pre-partenza (pre-travel clearance o PTC) che dovrà essere compilata, online o tramite un modulo cartaceo, e mostrata al momento dell'ingresso. Allegato 2 e Paesi né dell'allegato 1 né 2 - I viaggiatori devono ottenere un'autorizzazione pre-partenza (pre-

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Austria
				travel clearance o PTC) che dovrà essere compilata, online o tramite un modulo cartaceo, e mostrata al momento dell'ingresso. Tuttavia, sono esentati dalla registrazione i viaggiatori vaccinati provenienti dai Paesi non menzionati negli allegati, a condizione che siano passati almeno 14 giorni dalla somministrazione dell'ultima dose di vaccino necessaria. Il modulo - disponibile in inglese o in tedesco - richiede in particolare informazioni sullo spostamento quali: Stato di provenienza, mezzo di trasporto utilizzato per il viaggio e luogo o indirizzo di permanenza in Austria. Tale pre-registrazione deve essere effettuata non prima delle 72 ore precedenti all'ingresso.
Permanenza		22/11/2021 - 13/12/2021	AUTORITÀ NAZIONALE e RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	LOCKDOWN - A causa della situazione epidemiologica, il Governo austriaco ha stabilito un lockdown per tutti a partire dal <u>22 novembre 2021</u>. Non sarà pertanto possibile lasciare la propria abitazione, salvo situazioni di necessità o per motivi di lavoro o studio. Inoltre, i singoli Länder potrebbe decidere di attuare misure più restrittive a livello locale. A partire dal 1° novembre nel caso si sia a contatto con altre persone (per esempio colleghi, datori di lavoro, o clienti) è possibile accedere al luogo di lavoro solo se si dispone di uno dei documenti menzionati in <i>TEST MEDICO</i>. Durante <u>la fase di lockdown</u> è vivamente consigliato lavorare da casa.
Permanenza		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - È obbligatorio indossare una mascherina FFP2 in tutti i luoghi pubblici e sui mezzi di trasporto, così come quando si viaggia su mezzo privato con persone con cui non si è conviventi. A partire dal 1 novembre sul luogo di lavoro e a contatto con altre persone è obbligatorio indossare una mascherina FFP2, a meno che non siano previsti altri dispositivi di protezione.
Permanenza		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE –È obbligatorio osservare una distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
Permanenza		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA – Non vi sono restrizioni per quanto riguarda la mobilità interna.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Belgio
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN BELGIO DA PAESI UE/SCHENGEN – Le Autorità Belghe suddividono i Paesi in quattro categorie, verde, arancione, rosso e ad alto rischio, in base al rischio epidemiologico. In base al colore del Paese di provenienza, si applicano restrizioni diverse. Per quanto riguarda i Paesi UE/Schengen, la suddivisione è la seguente: • Paesi/zone verdi: tutti i Paesi/zone non che non sono né arancioni né rossi • Paesi/zone arancioni: Campania, Sicilia, Abruzzo, Puglia, Umbria, Piemonte, Lombardia, Basilicata, Molise, Calabria, Sardegna (Italia); Cantabria, Comunidad de Madrid, Asturie, Estremadura, Ceuta, Melilla (Spagna); Aland (Finlandia); Hauts-de-France, Guadalupa, Saint-Martin, Bassa Normandia, Alta Normandia, Mayotte, Guyana, Saint-Barthélemy, Nuova Caledonia (Francia); Malta; Aruba, Curaçao, Sint Maarten, Sint Eustatius, Saba (Paesi Bassi); Norrland centrale (Svezia). • Paesi/zone rosse: Toscana, Marche, Provincia Autonoma di Bolzano, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Provincia Autonoma di Trento (Italia); Oberbayern, Niederbayern, Oberpfalz, Oberfranken, Mittelfranken, Unterfranken, Schwaben, Berlino, Brandeburgo, Brema, Amburgo, Darmstadt, Gießen, Kassel, Braunschweig, Hannover, Lüneburg, Weser-Ems, Düsseldorf, Köln, Münster, Detmold, Arnsberg, Coblenza, Treviri, Rheinhessen-Pfalz, Saarland, Dresda, Chemnitz, Lipsia, Turingia, Sachsen-Anhalt, Meclemburgo-Pomerania Anteriore, Schleswig-Holstein, Stoccarda, Karlsruhe, Friburgo, Tubinga (Germania); Andorra; Bassa Austria, Vienna, Alta Austria, Salisburgo, Carinzia, Stiria, Tirolo, Burgenland, Vorarlberg (Austria); Severozapaden/Nord Ovest, Severen tsentralen/Centro Nord, Severoiztochen/Nord Est, Yugoiztochen/Sud Est, Yugozapaden/Sud Ovest, Yuzhen tsentralen/Centro Sud (Bulgaria); Cipro; Croazia panonica, Croazia adriatica, Città di Zagabria, Grad Zagabria, Croazia del Nord, Medimurska zupanija (Croazia); Faroer, Regione della Capitale della Danimarca, Zelanda, Danimarca meridionale, Jutland settentrionale, Groenlandia, Jutland Centrale (Danimarca); Paesi Baschi, Navarra, Aragona, Catalogna, Baleari, Galizia, La Rioja, Castilla y León, Castilla-La Mancha, Comunità Valenciana, Andalusia, Murcia, Isole Canarie (Spagna); Estonia; Finlandia meridionale, Finlandia occidentale, Nord e Finlandia orientale, Helsinki-Uusimaa (Finlandia); Martinica, Paesi della Loira, Centro - Valle della Loira, Bretagna, Aquitania, Limosino, Poitou-Charentes, Alvernia, Rodano-Alpi, Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Corsica, Riunione, Île de France, Borgogna, Francia-Comté, Nord-Pas de Calais, Piccardia, Alsazia, Champagne-Ardenne, Lorena, Linguadoca-Rossiglione, Midi-Pirenei, Saint-Pierre-et-Miquelon (Francia); Macedonia Orientale, Tracia, Macedonia Centrale, Macedonia Occidentale, Tessaglia, Isole Ionie, Peloponneso, Grecia Centrale, Grecia Occidentale, Epiro, Attica, Creta, Egeo meridionale, Egeo settentrionale (Grecia); Budapest, Pest, Ungheria settentrionale, Grande Pianura settentrionale, Grande pianura meridionale, Transdanubio occidentale, Transdanubio meridionale, Transdanubio centrale (Ungheria); Nord e Ovest, Sud, Est e Midland (Repubblica d'Irlanda); Islanda; Lettonia; Liechtenstein; Contea di Vilnius, regioni culturali della Lituania (Lituania); Lussemburgo;

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Belgio
				Monaco; Oslo e Viken, Trøndelag, Norvegia settentrionale, Norvegia occidentale, Adger e Norvegia sud-orientale, Innlandet (Norvegia); Bonaire, Limburgo, Frisia, Overijssel, Gheldria, Flevoland, Utrecht, Olanda Meridionale, Zelanda, Groninga, Drenthe, Olanda Settentrionale, Brabante Settentrionale (Paesi Bassi); Voivodato di Lublino, Voivodato di Podlachia, Voivodato della Pomerania Occidentale, Voivodato di Masovia, Voivodato della Bassa Slesia, Voivodato di Cuiavia-Pomerania, Voivodato di Varmia-Masuria, Voivodato di Pomerania, Voivodato di ódzkie, Voivodato di Podkarpackie, Voivodato della Piccola Polonia, Voivodato della Grande Polonia, Voivodato della Slesia, Voivodato di Lubusz, Voivodato di Opole, Voivodato di Opole, Voivodato di wotokrzyskie (Polonia); Regione Autonoma di Madeira, Nord, Algarve, Centro (PT), Area Metropolitana di Lisbona, Alentejo, Regione Autonoma delle Azzorre (Portogallo); Nord Ovest, Centro, Nord Est, Sud Est, Muntenia Meridionale, Bucuresti – Ilfov, Oltenia Sud-Ovest, Ovest (Romania); San Marino; Slovacchia orientale, Regione di Bratislava, Slovacchia centrale, Slovacchia occidentale (Slovacchia); Slovenia orientale, Slovenia occidentale (Slovenia); Svizzera orientale, Glarona, Sciaffusa, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, San Gallo, Grigioni, Turgovia, Svizzera centrale, Lucerna, Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Zugo, Espace Mittelland, Berna, Friburgo, Soletta, Neuchâtel, Giura, Svizzera nordoccidentale, Basilea Città, Basilea Campagna, Argovia, Ticino, Zurigo, Regione del Lago di Genova, Vaud, Vallese, Ginevra (Svizzera); Stoccolma, Svezia centro-orientale, Småland e le isole, Svezia meridionale, Svezia occidentale, Svezia centro-settentrionale, Norrland superiore (Svezia); Sud-ovest, Moravia-Slesia, Praga, Boemia centrale, Sud-est, Moravia centrale, Northwest, Nord-est (Repubblica Ceca), Vaticano. • Paesi/zone ad alto rischio: nessuno. Per quanto riguarda l'ingresso, esso è sempre consentito da Paesi UE/Schengen. Cambiano tuttavia i requisiti da rispettare in base al colore del Paese di provenienza (vedi resto della Scheda). Si segnala che vanno presi in considerazione tutti i Paesi in cui si è stati nei 14 giorni prima dell'arrivo in Belgio. Inoltre, le classificazioni sono retroattive (es. se si è stati nei 14 giorni precedenti in un Paese che, al momento del proprio ingresso in Belgio, è verde, ma che è stato classificato come rosso nei 14 giorni precedenti, si applicano le misure previste per chi proviene da Paesi rossi).
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITA' NAZIONALE	INGRESSO IN BELGIO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN – Per quanto riguarda i Paesi extra UE/Schengen, la suddivisione nelle categorie è la seguente: • Paesi verdi: Arabia Saudita, Argentina, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Kuwait, Namibia, Hong

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Belgio
				Kong, Macao, Ruanda, Taiwan. • Paesi arancioni: Australia, Canada, Cile, Colombia, Corea del Sud, Moldavia, Nuova Zelanda, Peru, Qatar, Uruguay. • Paesi rossi: tutti gli altri Paesi che non sono né verdi né arancioni. • Paesi ad alto rischio: Sudafrica, Botswana, Eswatini, Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Zambia, Zimbabwe. I viaggiatori che provengono da Paesi verdi o arancioni possono entrare in Belgio, nel rispetto dei normali requisiti di immigrazione. I viaggiatori che provengono da Paesi rossi non possono entrare in Belgio, se non per motivi essenziali, o se in possesso di un certificato di completamento del ciclo vaccinale, riconosciuto dalle Autorità belghe o europee. Tra gli altri, menzioniamo come viaggi considerati essenziali quelli di persone qualificate, se il loro lavoro è economicamente necessario e non può essere in alcun modo rimandato. Si segnala che vanno presi in considerazione tutti i Paesi in cui si è stati nei 14 giorni prima dell'arrivo in Belgio. Inoltre, le classificazioni sono retroattive (es. se si è stati nei 14 giorni precedenti in un Paese che, al momento del proprio ingresso in Belgio, è verde, ma che è stato classificato come rosso nei 14 giorni precedenti, si applicano le misure previste per chi proviene da Paesi rossi). Si segnala inoltre che, ai fini di queste restrizioni, i viaggiatori provenienti da Ucraina e Singapore verranno considerati come equivalenti di viaggiatori provenienti da Paesi UE/Schengen (l'ingresso è dunque possibile anche per motivi non essenziali). SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE Viene imposto un divieto di ingresso a tutti i viaggiatori che nei 14 giorni precedenti sono stati nei seguenti

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Belgio
				Paesi: Sudafrica, Botswana, Eswatini, Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Zambia, Zimbabwe. Sono previste esenzioni per cittadini belgi, così come per i cittadini europei che transitano in Belgio per recarsi nel proprio Paese di residenza.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO – I viaggiatori provenienti da Paesi UE/Schengen che arrivano in Belgio con mezzo privato (così come con treno o autobus in caso di provenienza da un Paese UE), e che stanno in territorio Belga per non più di 48 ore sono esenti da requisiti di registrazione, test e quarantena. Anche il transito aeroportuale è concesso, a patto che non si esca dalla zona dedicata dell'aeroporto, e che si dimostri di essere in possesso di un biglietto per un volo in partenza. Specialmente in caso di provenienza da Paesi extra UE/Schengen, è comunque consigliabile avere ulteriore documentazione a supporto del carattere essenziale del viaggio, in quanto l'autorizzazione del transito spetta alle Autorità locali competenti. Inoltre, se il Paese di destinazione finale richiede un test medico, il viaggiatore deve averlo già fatto nel Paese da cui il viaggio è iniziato. Ai viaggiatori provenienti da Paesi extra UE/Schengen che non siano verdi o arancioni, il transito aeroportuale è concesso solo se la destinazione finale è un altro Paese al di fuori dei Paesi UE/Schengen. Essi dovranno comunque ottenere un'attestazione di viaggio essenziale (vedi <i>ADEMPIMENTI</i>).
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO E QUARANTENA – I requisiti di test medico e quarantena cambiano in base al Paese di provenienza. • Paesi verdi e arancioni: non sono previsti requisiti di test e quarantena (vedi però <i>ADEMPIMENTI</i>); • Paesi rossi all'interno dell'Unione Europea e Giordania: i viaggiatori provenienti da questi Paesi, in possesso di certificato di vaccinazione o guarigione*, non sono sottoposti a nessun obbligo di test e/o di quarantena. Coloro i quali, al contrario, non sono in possesso di certificato di vaccinazione o guarigione, devono sottoporsi ad un test PCR nelle 72 ore precedenti all'arrivo in Belgio (o, in alternativa, ad un test antigenico effettuato il giorno prima o il giorno stesso del viaggio). Essi non saranno sottoposti a quarantena, ma dovranno svolgere un altro test al settimo giorno di permanenza in Belgio. • Paesi rossi al di fuori dell'Unione Europea (tranne la Giordania): i viaggiatori provenienti da questi Paesi sono sottoposti al divieto di ingresso, meglio specificato nella sezione <i>INGRESSO IN BELGIO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN</i>. Coloro che possono entrare da questi Paesi, e sono in possesso di

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Belgio
				certificato di vaccinazione, devono sottoporsi ad un test PCR o antigenico nelle prime 48 ore di permanenza in Belgio, isolandosi fino alla ricezione dell'esito negativo. Una volta ricevuto quest'ultimo, essi potranno interrompere la quarantena. In alternativa, coloro che possono entrare da questi Paesi, e sono in possesso di certificato di vaccinazione, possono presentare un test PCR nelle 72 ore precedenti all'arrivo in Belgio (o, in alternativa, ad un test antigenico effettuato il giorno prima o il giorno stesso del viaggio), per non dover effettuare nessun altro test nelle prime 48 ore, e non doversi così sottoporre a quarantena. Coloro che provengono da questi Paesi e, al contrario, non sono in possesso di certificato di vaccinazione, hanno l'obbligo di sottoporsi ad un test PCR nelle 72 precedenti all'arrivo in Belgio (o, in alternativa, ad un test antigenico effettuato il giorno prima o il giorno stesso del viaggio), e ad una quarantena di 10 giorni. Inoltre, dovranno anche sottoporsi a un PCR o antigenico al primo giorno in Belgio, e ad un altro ancora al settimo. Nel caso il risultato del test al settimo giorno sia negativo, la quarantena può essere interrotta al momento della ricezione dell'esito. Si segnala che vanno presi in considerazione tutti i Paesi in cui si è stati nei 14 giorni prima dell'arrivo in Belgio. Inoltre, le classificazioni sono retroattive (es. se si è stati nei 14 giorni precedenti in un Paese che, al momento del proprio ingresso in Belgio, è verde, ma che è stato classificato come rosso nei 14 giorni precedenti, si applicano le misure previste per chi proviene da Paesi rossi). Per questo motivo, obblighi di quarantena potrebbero essere comunicati dalle Autorità a seguito di compilazione del PLF, nonostante il Paese di partenza sia considerato, in quel momento, verde o arancione. *per certificato di vaccinazione si intende un Covid digital EU certificate (green pass), o certificato riconosciuto come equivalente, che certifichi il completamento del ciclo vaccinale con la ricezione dell'ultima dose necessaria da almeno 14 giorni, con un vaccino approvato dall'EMA (Pfizer, Moderna, AstraZeneca o Johnson&Johnson) o Covishield. Per certificato di guarigione un Covid digital EU certificate (green pass), o certificato riconosciuto come equivalente, che certifichi la guarigione da Covid-19 avvenuta nei 180 giorni precedenti. AREA DI BRUXELLES Si segnalano regole diverse per chi soggiorna nell'area di Bruxelles: in particolare, anche i viaggiatori che provengono da Paesi rossi all'interno dell'Unione Europea e/o Giordania, e non sono in grado di presentare un certificato di vaccinazione o di guarigione che rispetti i criteri sopra-descritti, in aggiunta agli adempimenti

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Belgio
				precedentemente indicati, devono effettuare un test al primo e al settimo giorno di permanenza in Belgio, restando in quarantena fino alla ricezione dell'esito del secondo test. SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE Viene imposto un divieto di ingresso a tutti i viaggiatori che nei 14 giorni precedenti sono stati nei seguenti Paesi: Sudafrica, Botswana, Eswatini, Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Zambia, Zimbabwe. Sono previste esenzioni per cittadini belgi, così come per i cittadini europei che transitano in Belgio per recarsi nel proprio Paese di residenza.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI – Tutti i viaggiatori in arrivo in Belgio devono compilare il modulo Passenger Locator Form (PLF) nei 6 mesi precedenti alla partenza. L'unica eccezione viene concessa a chi entra con mezzo privato e rimane in Belgio per meno di 48 ore. Sono esentati anche coloro che, sempre restando meno di 48 ore in Belgio, arrivano nel Paese in treno o autobus, ma solo se partono da Paesi UE/Schengen. Alla compilazione di questo modulo seguirà la ricezione di un QR code di conferma, ed una eventuale comunicazione delle misure da seguire all'ingresso da parte delle Autorità, per SMS, qualora vi siano restrizioni applicabili. In tal caso, le comunicazioni ricevute via SMS vanno sempre rispettate. Inoltre, i viaggiatori provenienti da Paesi extra UE/Schengen (che non hanno cittadinanza UE/Schengen), devono ottenere un'attestazione di viaggio essenziale. Tale Attestazione può essere rilasciata dal consolato Belga competente, in caso esso giudichi che il viaggio rientri nei criteri per essere considerato essenziale, tra cui quelli menzionati nella sezione INGRESSO IN BELGIO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN. Questo tipo di attestazione non è necessaria se si può comprovare l'essenzialità del viaggio, secondo i criteri determinati dalle Autorità belghe, tramite documentazione adeguata.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN - Gli eventi privati sono proibiti, ad eccezione di quelli che si svolgono all'interno di domicili privati. Le attività di ristorazione operano dalle 5 alle 23. Rimane obbligatorio il telelavoro, ove la natura dell'attività lo permetta.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Belgio
				Restano limitazioni all'ingresso per eventi a grande capienza di pubblico, così come per l'accesso a ristoranti e luoghi di cultura (cinema, teatri ecc.), per i quali sarà necessario esibire un "Covid-safe Ticket".
Permanenza		22/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - L'uso della mascherina è inoltre obbligatorio sui mezzi di trasporto pubblici (anche nelle stazioni e alle fermate), all'interno di luoghi pubblici chiusi, compresi luoghi accessibili al pubblico all'interno di aziende, e per tutti i lavoratori che esercitano un mestiere di contatto con i loro clienti. La mascherina è obbligatoria anche negli spazi che richiedono la presentazione del "Covid-safe ticket" per poter entrare.
Permanenza		15/10/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri.
Permanenza		15/10/2021 -	RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	MOBILITÀ INTERNA – Non sono in vigore misure che limitino gli spostamenti domestici inter-provinciali.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Francia
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN FRANCIA DA PAESI UE/SCHENGEN – Le Autorità francesi hanno suddiviso i Paesi esteri in 3 colori, a seconda del rischio epidemiologico. Di seguito le liste: • Paesi verdi: tutti i Paesi UE/Schengen, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Bahrain, Canada, Cile, Isole Comoros, Corea del Sud, Emirati Arabi, Hong Kong, Giappone, Giordania, Kuwait, Libano, Nuova Zelanda, Qatar, Ruanda, Senegal, Taiwan, Uruguay e Vanuatu. • Paesi arancioni: tutti i Paesi che non sono né verdi né rossi. • Paesi rossi: Afghanistan, Sudafrica, Bielorussia, Botswana, Brasile, Costa Rica, Cuba, Eswatini, Georgia, Lesotho, Moldova, Montenegro, Mozambico, Namibia, Pakistan, Russia, Serbia, Suriname, Turchia, Ucraina, Zimbabwe. In base al Paese di provenienza, e allo stato di vaccinazione dei viaggiatori, si applicano diversi requisiti, elencati nelle sezioni apposite della Scheda. Le Autorità considerano come vaccinati, i viaggiatori che possono dimostrare, con apposita documentazione, di rientrare in una delle casistiche seguenti: • Hanno ricevuto da almeno 7 giorni la seconda dose di uno dei vaccini doppia dose approvati (Pfizer, Moderna, AstraZeneca, Covishield) • Hanno ricevuto da almeno 28 giorni la dose del vaccino monodose approvato in UE (Johnson&Johnson) • Hanno ricevuto da almeno 7 giorni la dose di uno dei vaccini approvati dall'UE, dopo essere stati contagiati da Covid-19 in passato. • Hanno ricevuto da almeno 7 giorni la dose "booster" (terza dose), somministrata con Pfizer o Moderna, dopo aver completato in passato un ciclo vaccinale con vaccini approvati dalla World Health Organization ma non dall'EMA (Sinopharm, Sinovac) Per quanto concerne la possibilità di entrare in Francia da Paesi UE/Schengen, essendo questi ultimi tutti Paesi verdi, l'ingresso è sempre possibile, per qualsiasi ragione.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN FRANCIA DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN – In base al colore del Paese di provenienza, e allo stato di vaccinazione dei viaggiatori, variano le possibilità di ingresso in Francia.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Francia
				I viaggiatori completamente vaccinati, secondo i criteri elencati alla sezione <i>INGRESSO DA PAESI UE/SCHENGEN</i>, possono entrare in Francia senza restrizioni, al di là del colore del Paese di provenienza, presentando la prova della loro vaccinazione. Vedi però <i>ADEMPIMENTI</i>. Per i passeggeri che NON sono completamente vaccinati secondo i criteri elencati alla sezione <i>INGRESSO DA PAESI UE/SCHENGEN</i>, vige quanto segue: • Paesi verdi: i viaggiatori provenienti da questi Paesi, possono entrare per qualsiasi motivazione • Paesi arancioni: i viaggiatori provenienti da questi Paesi devono avere una motivazione di viaggio essenziale per poter entrare in Francia. Tali motivazioni sono indicate nell'autocertificazione che essi devono compilare, messa a disposizione nella sezione <i>ADEMPIMENTI</i>. • Paesi rossi: i viaggiatori provenienti da questi Paesi, devono sempre avere una motivazione di viaggio essenziale per poter entrare in Francia. Tali motivazioni sono indicati nell'autocertificazione che essi devono compilare, messa a disposizione nella sezione <i>ADEMPIMENTI</i>. SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE La Francia ha sospeso i voli con 7 Paesi dell'Africa Meridionale, nello specifico: Sudafrica, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Mozambico, Namibia, Eswatini. I viaggiatori provenienti da quei Paesi non possono accedere al territorio nazionale. Inoltre, chi si trovava già in territorio francese, dopo essere stato in quei Paesi nei 14 giorni precedenti, è invitato a segnalarsi alle Autorità e a sottoporsi a tampone.
Ingresso		30/11/2021 -	RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	TRANSITO – Chiunque valichi i confini Francesi, è sottoposto alle misure di ingresso che si applicano in base al suo Paese di provenienza. Il transito aeroportuale è concesso senza restrizioni, a patto che si resti nella zona internazionale dell'aeroporto e si riparta entro 24 ore.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO - In base al colore del Paese di provenienza, e allo stato di vaccinazione dei viaggiatori, variano i requisiti di test medico. I viaggiatori completamente vaccinati, secondo i criteri elencati alla sezione <i>INGRESSO DA PAESI UE/SCHENGEN</i>, possono entrare in Francia senza restrizioni legate alla presentazione di test medici, al di là del colore del Paese di provenienza, presentando la prova della loro vaccinazione. Vedi però <i>ADEMPIMENTI</i>. Per i passeggeri che NON sono completamente vaccinati secondo i criteri elencati alla sezione <i>INGRESSO DA PAESI UE/SCHENGEN</i>, vige quanto segue: • Paesi verdi: I viaggiatori provenienti da questi Paesi devono presentare un test PCR o antigenico effettuato a non più di 72 ore dalla partenza. Tuttavia, vigono misure diverse per i viaggiatori provenienti da Austria, Germania, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Lettonia,

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Francia
				Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Svizzera. Per loro, il test PCR o antigenico da presentare non dovrà essere più vecchio di 24 ore dal momento della partenza. In alternativa, ai passeggeri provenienti da Paesi verdi è concesso presentare un certificato di guarigione, tramite test PCR positivo ottenuto tra gli 11 giorni e i 6 mesi prima dell'ingresso in Francia. • Paesi arancioni: i viaggiatori provenienti da questi Paesi devono presentare un test PCR effettuato a non più di 72 ore dalla partenza, o in alternativa, un test antigenico effettuato a non più di 48 ore dalla partenza. Inoltre, potrebbero essere soggetti a test a campione all'arrivo. Tuttavia, vigono misure diverse per i viaggiatori provenienti dal Regno Unito. Per loro, il test PCR o antigenico da presentare non dovrà essere più vecchio di 24 ore dal momento della partenza. • Paesi rossi: i viaggiatori provenienti da questi Paesi devono presentare un test PCR o antigenico effettuato a non più di 48 ore dalla partenza. Inoltre, essi potrebbero essere soggetti a test all'arrivo. SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE La Francia ha sospeso i voli con 7 Paesi dell'Africa Meridionale, nello specifico: Sudafrica, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Mozambico, Namibia, Eswatini. I viaggiatori provenienti da quei Paesi non possono accedere al territorio nazionale. Inoltre, chi si trovava già in territorio francese, dopo essere stato in quei Paesi nei 14 giorni precedenti, è invitato a segnalarsi alle Autorità e a sottoporsi a tampone.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA - In base al colore del Paese di provenienza, e allo stato di vaccinazione dei viaggiatori, variano i requisiti di quarantena. I viaggiatori completamente vaccinati, secondo i criteri elencati alla sezione <i>INGRESSO DA PAESI UE/SCHENGEN</i>, possono entrare in Francia senza restrizioni legate alla quarantena, al di là del colore del Paese di provenienza, presentando la prova della loro vaccinazione. Vedi però ADEMPIMENTI. Per i passeggeri che NON sono completamente vaccinati secondo i criteri elencati alla sezione <i>INGRESSO DA PAESI UE/SCHENGEN</i>, vige quanto segue: • Paesi verdi: i viaggiatori provenienti da questi Paesi non sono sottoposti a nessun requisito di quarantena. • Paesi arancioni: I viaggiatori provenienti da questi Paesi sono sottoposti ad un auto-isolamento di 7 giorni. Ad essi, al momento della partenza, potrebbe essere richiesta la prova di avere a disposizione un alloggio in cui trascorrerlo, e consentire l'ispezione di tale luogo da parte delle Autorità. Essi dovranno inoltre sottoporsi ad un test alla fine del periodo di isolamento per poterlo interrompere. • Paesi rossi: I viaggiatori provenienti da questi Paesi devono sottoporsi ad una quarantena di 10 giorni sorvegliata dalle Autorità. Questi viaggiatori, al momento della partenza, devono fornire la prova di avere a disposizione un alloggio in cui trascorrere il periodo stabilito, e, se richiesto, consentire l'ispezione di

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Francia
				tale luogo da parte delle Autorità. SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE La Francia ha sospeso i voli con 7 Paesi dell'Africa Meridionale, nello specifico: Sudafrica, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Mozambico, Namibia, Eswatini. I viaggiatori provenienti da quei Paesi non possono accedere al territorio nazionale. Inoltre, chi si trovava già in territorio francese, dopo essere stato in quei Paesi nei 14 giorni precedenti, è invitato a segnalarsi alle Autorità e a sottoporsi a tampone.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - In base al colore del Paese di provenienza, e allo stato di vaccinazione dei viaggiatori, variano gli adempimenti di modulistica. • Paesi verdi: i viaggiatori provenienti da questi Paesi, al di là del loro stato di vaccinazione, devono presentare una dichiarazione d'onore tramite cui dichiarano di non avere sintomi e di non essere entrati recentemente in contatto con un caso confermato di Covid-19. • Paesi arancioni: i viaggiatori provenienti da questi Paesi che hanno completato il ciclo di vaccinazione, devono presentare una dichiarazione d'onore tramite cui dichiarano di non avere sintomi, di non essere entrati recentemente in contatto con un caso confermato di Covid-19, e di accettare le misure sanitarie a cui dovranno sottoporsi. I viaggiatori provenienti da questi Paesi che non hanno completato il ciclo di vaccinazione, in aggiunta alla dichiarazione d'onore appena citata, devono anche presentare una certificazione di viaggio essenziale, che certifichi che il viaggio avvenga per uno dei motivi elencati in tale certificazione. • Paesi rossi: i viaggiatori provenienti da questi Paesi che hanno completato il ciclo di vaccinazione, devono presentare una dichiarazione d'onore tramite cui dichiarano di non avere sintomi, di non essere entrati recentemente in contatto con un caso confermato di Covid-19, e di accettare le misure sanitarie a cui dovranno sottoporsi. I viaggiatori provenienti da questi Paesi che non hanno completato il ciclo di vaccinazione, in aggiunta alla dichiarazione d'onore appena citata, devono anche presentare una certificazione di viaggio essenziale, che certifichi che il viaggio avvenga per uno dei motivi elencati in tale certificazione. Tutti questi moduli, da selezionare in base alla casistica, sono messi a disposizione dalle Autorità al seguente link. In caso di dubbi riguardo a quali moduli dover presentare in base alla propria casistica, Studio A&P rimane a disposizione. SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE La Francia ha sospeso i voli con 7 Paesi dell'Africa Meridionale, nello specifico: Sudafrica, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Mozambico, Namibia, Eswatini. I viaggiatori provenienti da quei Paesi non possono accedere al territorio nazionale. Inoltre, chi si trovava già in territorio francese, dopo essere stato in quei Paesi nei 14 giorni

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Francia
				precedenti, è invitato a segnalarsi alle Autorità e a sottoporsi a tampone.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN – È necessario essere in possesso di green pass per accedere a servizi quali ristoranti, bar e centri commerciali. Il green pass francese è disponibile per coloro i quali hanno completato un ciclo di vaccinazione, hanno un test PCR positivo risalente ad almeno 11 e non più di 180 giorni prima, o un test PCR o antigenico negativo non più vecchio di 24 ore.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - È obbligatorio indossare la mascherina sui trasporti pubblici, nei luoghi pubblici chiusi, e in tutte le situazioni in cui non è possibile garantire la distanza di sicurezza. Le singole Prefetture hanno la facoltà di estendere tale obbligo, per esempio imponendolo anche in spazi aperti.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - E' necessario osservare un distanziamento sociale di almeno 2 metri.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITA' INTERNA – Non è più in vigore il divieto di spostamenti inter-regionali. A partire dal 9 agosto, è tuttavia necessario essere in possesso del green pass per poter effettuare spostamenti a lunga distanza con i mezzi pubblici. Per ottenere il green pass restano validi secondo i dettagli specificati alla sezione LOCKDOWN .

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Germania
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO DA PAESI UE/SCHENGEN - La Germania classifica i Paesi a seconda del rischio epidemiologico in: aree ad alto rischio e aree presentanti una variante del virus. Attualmente, vige un divieto di ingresso solo per i viaggiatori provenienti da Paesi presentanti una variante del virus. Nelle aree ad alto rischio rientrano: Austria (con l'eccezione dei comuni di Mittelberg, Jungholz e la valle del Riss nei comuni di Vomp ed Eben am Achensee), Belgio, Bulgaria, Croazia, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria. Non vi sono Paesi UE con variante del virus. Alle diverse categorie di Paesi si applicano restrizioni diverse (vedi sezioni <i>TEST MEDICO</i> e <i>QUARANTENA</i>).
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN -La Germania classifica i Paesi a seconda del rischio epidemiologico in: aree ad alto rischio e aree presentanti una variante del virus. Attualmente, vige un divieto di ingresso solo per i viaggiatori provenienti da Paesi presentanti una variante del virus (con alcune eccezioni per i cittadini e residenti tedeschi), mentre non vi sono restrizioni all'ingresso per i viaggiatori provenienti dai Paesi considerati sicuri: Arabia Saudita, Argentina, Australia, Bahrain, Canada, Cile, Cina (appena ci sarà reciprocità), Colombia, Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Hong Kong, Indonesia, Kuwait, Macao, Nuova Zelanda, Perù, Qatar, Ruanda, Taiwan, Uruguay. Le aree ad alto rischio sono: Albania, Armenia, Barbados, Belize, Bielorussia, Bonaire, Bosnia-Erzegovina, Burundi, Camerun, Corea del Nord, Dominica, Egitto, Etiopia, Filippine, Georgia, Haiti, Iran, Irlanda, Laos, Libia, Macedonia del Nord, Malesia, Messico, Mongolia, Montenegro, Moldova, Papua Nuova Guinea, Regno Unito, Repubblica Bolivariana del Venezuela, Russia, Saba, Saint Vincent e Grenadine, Repubblica del Congo, Serbia, Seychelles, Siria, Sint Eustatius, Sudan, Tajikistan, Tanzania, Tailandia, Trinidad e Tobago, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan, Vietnam, Yemen. I Paesi EXTRA UE con varianti del Virus sono: Botswana, Eswatini, Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Zimbabwe, Sud Africa. Alle diverse categorie di Paesi si applicano restrizioni diverse (vedi sezioni <i>TEST MEDICO</i> e <i>QUARANTENA</i>). Dal 25 giugno è possibile entrare in Germania da un Paese terzo, a patto che tutte queste condizioni vengano rispettate:

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Germania
				• si provenga da un Paese terzo che non figura tra le aree a rischio variante; • si abbia un certificato di avvenuta vaccinazione e siano passati almeno 14 giorni dal ricevimento dell'ultima dose di vaccino. Il certificato deve essere rilasciato alle stesse condizioni menzionate nella sezione TEST MEDICO.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO – Ai viaggiatori provenienti dai Paesi presentanti varianti del virus, il transito è consentito solo via aerea, senza lasciare l'area internazionale di transito, a patto che si abbia un certificato di un test covid negativo. Per tutti gli altri viaggiatori è consentito sia il transito aereo sia il transito terrestre (in entrambi i casi presentando l'esito di un test negativo o un certificato di avvenuta vaccinazione o guarigione secondo le stesse condizioni menzionate in TEST MEDICO), tuttavia, si può rimanere in Germania solo per il tempo strettamente necessario a effettuare il transito e deve essere concesso l'ingresso nel Paese di destinazione. Tali condizioni sono da dimostrare presentando, ad esempio, il biglietto aereo successivo e un'autorizzazione all'ingresso rilasciata dal Paese di destinazione. Tutti i viaggiatori in transito sono esentati dagli obblighi di registrazione e quarantena.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE E RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	TEST MEDICO – <u>Paesi a rischio varianti</u>: è obbligatorio presentare un certificato di test Covid negativo all'ingresso. I passeggeri provenienti da <u>tutti gli altri Paesi</u>, indipendentemente dalla situazione epidemiologica e dal mezzo di trasporto, devono presentare uno dei seguenti certificati: un certificato di test Covid negativo, un certificato di vaccinazione o un certificato di guarigione. <u>Certificato di test Covid negativo</u>: sono accettati i test di amplificazione dell'acido nucleico (PCR, LAMP1 e TMA2) effettuati entro 72 ore prima dell'ingresso e i test rapidi antigenici effettuati entro 48 ore prima dell'ingresso (24 ore per i Paesi a rischio varianti). <u>Certificato di vaccinazione</u>: sono accettati i vaccini indicati sulla lista del Paul Ehrlich Institute e i certificati che dimostrino che sono passati almeno 14 giorni dal ricevimento dell'ultima dose. Per i viaggiatori guariti dal Covid, una dose è sufficiente e possono essere passati anche meno di 14 giorni dalla somministrazione di tale dose. Il

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Germania
				certificato deve contenere i dati della persona vaccinata (almeno nome, cognome e data di nascita), la data e il nome del vaccino, il numero di dosi somministrate, il nome del virus contro cui si è stati vaccinati, il nome e l'indirizzo dell'istituto/persona che lo ha effettuato, conferma in forma scritta o elettronica della persona che ha effettuato il vaccino tramite firma o sigillo elettronici qualificati. <u>Certificato di guarigione</u>: sono accettati i certificati di test PCR positivi risalenti ad almeno 28 giorni prima, ma non più vecchi di 6 mesi. I certificati (in formato cartaceo o digitale) devono essere in Tedesco, Inglese, Francese, Italiano o Spagnolo. Riguardo l'applicazione di tale norma nei singoli Länder ed eventuali esenzioni si consiglia di consultare i nostri uffici.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA - I viaggiatori provenienti da, o che sono stati nei 10 giorni prima dell'ingresso in Germania in Paesi ad alto rischio devono effettuare una quarantena di 10 giorni, mentre i viaggiatori provenienti da, o che sono stati nei 10 giorni precedenti l'ingresso in Germania in Paesi presentanti una variante del Virus, devono effettuare una quarantena di 14 giorni. Per i viaggiatori provenienti da Paesi ad alto rischio, la quarantena è in vigore fino a che un certificato di guarigione, di vaccinazione o di test Covid negativo è caricato sul portale della Repubblica Federale. Tuttavia, in caso di test Covid negativo, tale test non può essere effettuato prima del 5 giorno di quarantena. Per essere validi, tali certificati devono rispettare le condizioni menzionate nella sezione <i>TEST MEDICO</i>. La quarantena può essere terminata anticipatamente anche nel caso in cui il Paese ad alto rischio o a rischio variante da cui si proviene non è più classificato come tale durante il periodo di isolamento. Sono esentati dalla quarantena i viaggiatori che hanno solo transitato in Paesi ad alto rischio, senza fermarsi; e i viaggiatori che transitano in Germania e lasciano il Paese nel più breve tempo possibile.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI – I viaggiatori provenienti da o che, nei 10 giorni precedenti all'ingresso, hanno soggiornato in un Paese ad alto rischio o presentante una variante del virus, devono registrarsi online e presentare la prova di tale registrazione al momento dell'ingresso in Germania. Qualora, in casi eccezionali, non fosse possibile registrarsi online, i viaggiatori dovranno compilare una registrazione sostitutiva cartacea. Ci sono tuttavia alcune eccezioni, per esempio non è necessario registrarsi se: • si proviene da Paesi UE non a rischio; • si è solo transitati in un Paese ad alto rischio o a rischio variante senza aver fatto scalo; • si transita lasciando il Paese nel più breve tempo possibile; • si è rimasti meno di 24 ore in un Paese a rischio alto o a rischio variante e si rimane fino a 24 ore in

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Germania
				Germania.
Permanenza		23/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN –Le persone vaccinate, guarite o con test covid negativo godono di diritti speciali per accedere ad alcuni luoghi. Sul luogo di lavoro è richiesto uno dei documenti descritti in <i>TEST MEDICO</i>, il quale dovrà essere controllato dal datore di lavoro. Inoltre è sempre da preferire il lavoro in smart working nei casi dove sia possibile. Dal 18 novembre è obbligatorio essere in possesso di un certificato di vaccinazione, guarigione o test covid negativo anche per utilizzare i mezzi pubblici. In tal caso sono accettati anche i test rapidi che tuttavia non devono superare le 24 ore. In base ad alcuni dati, per esempio il tasso di ospedalizzazione o l'incidenza settimanale, i singoli Länder possono decidere di attuare misure locali più restrittive. Per informazioni dettagliate riguardo aree specifiche si invita a contattare i nostri uffici.
Permanenza		23/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - È obbligatorio indossare una mascherina chirurgica, FFP2 o KN95 nei luoghi pubblici al chiuso e sui mezzi pubblici, così come in tutte quelle situazioni in cui ci si ritrova a stretto contatto con altre persone. I singoli Länder possono decidere di attuare misure locali più restrittive.
Permanenza		23/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio osservare una distanza di sicurezza è di almeno 1,5 metri.
Permanenza		19/11/2021 -	RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	MOBILITÀ INTERNA – Non sono previste restrizioni alla mobilità interna. Tuttavia, per maggiori informazioni riguardo ai provvedimenti in vigore nei singoli Länder si invita a contattare i nostri uffici.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Irlanda
Ingresso		25/09/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN IRLANDA DA PAESI UE/SCHENGEN - L'ingresso in Irlanda è consentito dall'UE e dall'Area Schengen. Dal 19 luglio, è possibile entrare in Irlanda presentando il certificato digitale COVID dell'UE per l'ingresso da Paesi dell'area UE/Schengen + Islanda, Lichtenstein e Norvegia. Per maggiori informazioni, si invita a consultare la sezione TEST MEDICO.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN IRLANDA DA STATI EXTRA UE/SCHENGEN - L'ingresso in Irlanda è consentito da Paesi fuori dell'UE e dell'area Schengen + Islanda, Lichtenstein, Norvegia, Svizzera e Gran Bretagna. Per maggiori informazioni sulle restrizioni dopo l'ingresso nel Paese, consultare le sezioni QUARANTENA e TEST MEDICO. Con effetto dal 29 novembre, l'ingresso in Irlanda è sospeso per coloro che siano stati in Botswana, Eswatini, Lesotho, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Zimbabwe. Tali persone non possono recarsi in Irlanda per i 14 giorni successivi al soggiorno in uno dei Paesi sopra menzionati. Il divieto non si applica ai cittadini irlandesi, cittadini dell'UE, nonché ai cittadini del Regno Unito e a coloro che abbiano diritto di soggiorno in Irlanda (oppure il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri dell'UE). Per ulteriori misure applicate ai passeggeri che provengono da uno dei Paesi menzionati sopra, si invita a consultare le voci TEST MEDICO e QUARANTENA.
Ingresso		25/09/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - Non si segnalano le restrizioni relative al Covid-19 in merito ai transiti.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	TEST MEDICO - I passeggeri che arrivano in Irlanda hanno obbligo di avere un certificato valido di vaccinazione o di guarigione, oppure presentare il certificato del risultato RT-PCR negativo da un test effettuato entro 72 ore prima dell'arrivo nel Paese. Tutte le altre tipologie di test non sono ritenute valide dalle Autorità irlandesi. I certificati digitali COVID UE costituiscono una prova valida per l'ingresso in Irlanda. Sono ritenuti validi solo tre tipi di certificati: • certificato di vaccinazione; • certificato di guarigione, che sarà valido per non più di 180 giorni; • test PCR negativo, effettuato non più di 72 ore prima dell'arrivo in Irlanda. Presentando uno di primi due certificati, non saranno necessari ulteriori test o quarantene legati al viaggio.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Irlanda
				Invece, i viaggiatori senza certificato di vaccinazione o guarigione dovranno effettuare il periodo di quarantena (14 giorni) presso il proprio domicilio. Inoltre, nel caso in cui il viaggiatore non sia in possesso di un certificato di vaccinazione o guarigione, e non sia in grado di presentare un certificato del risultato RT-PCR negativo a seguito di un test RT-PCR persistentemente positivo dopo la guarigione, sarà accettabile un risultato RT-PCR positivo non inferiore a 11 giorni prima della data in cui la persona arriva nello Stato e non superiore a 180 giorni prima della data di arrivo. Dal 30 novembre, i viaggiatori provenienti da Botswana, Eswatini, Lesotho, Mozambico, Namibia, Sudafrica e Zimbabwe devono presentare il risultato negativo del test per il COVID-19 mediante RT-PCR. Il test deve essere eseguito non oltre 72 ore prima dell'arrivo in Irlanda. L'obbligo del test si applica a prescindere dallo status vaccinale/guarigione dal Covid. Inoltre, tutti passeggeri provenienti da uno dei Paesi sopra indicati sono tenuti a effettuare un altro test RT-PCR il giorno 2° e il giorno 8° della quarantena.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA - La quarantena di 14 giorni presso il luogo di dimora indicato nel PASSENGER LOCATOR FORM è prevista per i viaggiatori in arrivo da Botswana, Eswatini, Lesotho, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Zimbabwe. La quarantena può essere terminata al decimo giorno successivo all'arrivo in Irlanda a condizione che il test RT-PCR post-arrivo dia il risultato negativo. Nel caso in cui il test dia il risultato positivo, il passeggero è tenuto a continuare la quarantena per altri 10 giorni dalla data dell'esito positivo. Non vi è l'obbligo di quarantena per gli altri viaggiatori.
Ingresso		12/08/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - Prima dell'arrivo in Irlanda è necessario compilare online il PASSENGER LOCATOR FORM. La mancata compilazione del modulo è un crimine passabile di sanzione fino a €2,500 o incarcerazione fino a un massimo di 6 mesi. Il Passenger Locator Form deve contenere:

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Irlanda
				• il proprio numero di telefono cellulare • l'indirizzo e-mail • il luogo di residenza durante il soggiorno in Irlanda • informazioni su come il passeggero è arrivato in Irlanda (ad esempio: nome della compagnia aerea o del traghetto, numero del volo/traghetto) • dettagli del passaporto dei passeggeri di età superiore ai 16 anni Inoltre, il Passenger Locator Form deve includere le informazioni relative ad almeno uno di questi certificati: • prova di vaccinazione; • prova di guarigione dal COVID-19 negli ultimi 180 giorni (6 mesi); • prova di un test RT-PCR COVID-19 prima della partenza effettuato non più di 72 ore prima dell'arrivo, OPPURE un risultato positivo del test RT-PCR COVID-19 almeno 11 giorni prima dell'arrivo (e non più di 180 giorni) I passeggeri provenienti dall'UE potranno viaggiare con il Certificato Digitale Covid e dovranno indicare nel Passenger Locator Form con quale dei documenti sopra elencati viaggeranno. Per maggiori informazioni sulle tipologie di certificati ritenuti validi dalle Autorità irlandesi, consultare la sezione <i>TEST MEDICO</i>.
Permanenza		18/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN – Dal 18 novembre è richiesto svolgere lavoro a distanza ove possibile. Il trasporto pubblico funziona a pieno regime. Tutti i negozi al dettaglio sono aperti ma sono in atto delle misure di protezione. I ristoranti, i bar, gli hotel, pensioni, B&B e altri alloggi possono aprire con misure di protezione in atto. Alcuni servizi, tra cui la ristorazione all'interno e i bar, devono essere limitati solo agli ospiti/residenti che pernottano. Si richiede di presentare il Certificato EU Digital COVID attestante l'avvenuta vaccinazione o la guarigione per accedere agli eventi o ai servizi al chiuso come bar, ristoranti, alberghi.
Permanenza		10/06/2021 -	AUTORITÀ	MASCHERINA - La mascherina è obbligatoria nei seguenti luoghi: sui mezzi pubblici, nei taxi (autisti e

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Irlanda
			NAZIONALE	passaggeri), nelle stazioni degli autobus e nelle stazioni ferroviarie, negozi (comprese le farmacie, supermercati, centri commerciali). La mascherina è consigliata nei luoghi di lavoro affollati, nei luoghi di culto e negli spazi esterni affollati dove c'è una congregazione significativa, se si viaggia in un veicolo con qualcuno con cui non si viva e in circostanze in cui non è possibile mantenere una distanza di 2 metri. La pena per non aver indossato la mascherina è fino a 2.500 euro e/o 6 mesi di carcere.
Permanenza		10/06/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio osservare una distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
Permanenza		12/07/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA - Non ci sono restrizioni alla mobilità interna. Il servizio di trasporto pubblico funziona a pieno regime.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Olanda
Ingresso		16/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO NEI PAESI BASSI DA PAESI UE/SCHENGEN - L'ingresso nei Paesi Bassi è consentito a cittadini e residenti di Paesi UE e/o Schengen a determinate condizioni (vedi <i>TEST MEDICO</i> , <i>QUARANTENA</i> e <i>ADEMPIMENTI</i>).
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO NEI PAESI BASSI DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN - L'ingresso nei Paesi Bassi a cittadini di Paesi extra UE/Schengen non è consentito, ad eccezione delle persone che provengono da uno dei Paesi menzionati nella lista di Paesi sicuri fuori dall'Unione Europea/Area Schengen, nella sezione <i>TEST MEDICO E QUARANTENA</i>. Altre limitate eccezioni, da verificare ogni volta singolarmente, sono rappresentate da cittadini di Paesi terzi residenti di lungo periodo in un Paese UE/Schengen; personale medico; lavoratori frontalieri; personale dei trasporti; professionisti per interventi tecnici urgenti in settori essenziali, la cui alta specializzazione e presenza fisica sono assolutamente necessarie; passeggeri in transito (vedi <i>TRANSITO</i>). Un'altra eccezione al divieto di ingresso viene concessa a chi ha completato da almeno 14 giorni (28 in caso di Johnson&Johnson) il ciclo di vaccinazione con uno dei seguenti vaccini: Pfizer, AstraZeneca, Johnson&Johnson, Moderna, Covishield, Sinovac, Sinopharm. I certificati devono contenere le informazioni anagrafiche del soggetto, il Paese in cui il vaccino è stato somministrato, la data in cui ciò è avvenuto, informazioni sul produttore del vaccino e sull'ente che ha rilasciato il certificato. In aggiunta, i certificati devono essere in una delle seguenti lingue: italiano, olandese, inglese, francese, tedesco, portoghese, spagnolo. Inoltre, in aggiunta a tutta questa documentazione, chiunque voglia dimostrare la propria avvenuta vaccinazione, deve essere in possesso di un modulo messo a disposizione dalle Autorità, chiamato "Vaccine Declaration COVID-19". Anche se si è autorizzati ad entrare nei Paesi Bassi perché si rientra in una categoria di esenzione, vanno rispettati i requisiti elencati nel resto della Scheda. SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE Le Autorità olandesi hanno annunciato un'interruzione di tutti i voli provenienti dai seguenti Paesi: Botswana, Eswatini, Lesotho, Sudafrica, Malawi, Mozambico, Namibia, Zimbabwe, Sudafrica. Viene fatta eccezione per i passeggeri in possesso di passaporto olandese, così come i passeggeri cittadini di Paesi UE/Schengen, in transito nei Paesi Bassi per raggiungere il proprio Paese di residenza come destinazione finale.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Olanda
				I viaggiatori che, rientrando in una delle predette categorie, possono viaggiare verso i Paesi Bassi da questi Paesi, devono farlo essendo in possesso di un test PCR non più vecchio di 24 ore, e devono sottoporsi ad una quarantena di 10 giorni all'arrivo, che può essere ridotta a 5 mediante svolgimento di un nuovo test.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO – I passeggeri in transito aeroportuale nei Paesi Bassi non devono presentare nessun test negativo. Sono considerati transiti quelli di viaggiatori che non lasciano mai la zona di transito e che ripartono al massimo entro un giorno. In aggiunta a ciò, coloro che provengono da un Paese terzo e vogliono transitare nei Paesi Bassi per raggiungere un altro Paese UE/Schengen devono dimostrare, tramite opportuna documentazione, che sia loro garantito l'ingresso nel loro Paese di destinazione finale. Infine, coloro che provengono da un Paese terzo, e vogliono fare transito aeroportuale nei Paesi Bassi per poi raggiungere un altro Paese extra UE/Schengen, devono dimostrare di avere il volo successivo entro 48 ore dal loro arrivo nell'aeroporto dei Paesi Bassi, e non possono lasciare la zona internazionale di transito nell'attesa di tale volo. Coloro che transitano da Paesi terzi ad alto rischio senza variante preoccupante, devono essere in possesso del modulo detto "quarantine declaration form", di cui alla sezione ADEMPIMENTI, in cui indicano l'esenzione a loro riservata in quanto soggetti in transito nell'area internazionale. Il transito terrestre è concesso senza restrizioni, a patto che si lasci il Paese entro 12 ore. Inoltre, coloro che transitano da Paesi terzi ad alto rischio con o senza variante preoccupante, devono essere in possesso del modulo detto "quarantine declaration form", di cui alla sezione ADEMPIMENTI.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO E QUARANTENA– PAESI SICURI ALL'INTERNO DELL'UNIONE EUROPEA/AREA SCHENGEN Sardegna I viaggiatori provenienti da questi Paesi non sono sottoposti a requisiti di test o quarantena. Vedi però ADEMPIMENTI. PAESI SICURI FUORI DALL'UNIONE EUROPEA/AREA SCHENGEN Argentina, Australia, Bahrain, Canada, Cile, Cina (quest'ultima quando ricomincerà a riammettere i viaggiatori europei), Colombia, Isole Far Oer, Groenlandia, Indonesia, Giordania, Kuwait, Macao, Monaco, Nuova Zelanda, Peru, Qatar, Ruanda, San Marino, Arabia Saudita, Corea del Sud, Svalbard, Taiwan, Emirati Arabi Uniti,

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Olanda
				Uruguay, Vaticano. I viaggiatori provenienti da questi Paesi possono entrare, ma devono presentare, uno a scelta dei seguenti documenti: il risultato negativo di un test PCR effettuato nelle 48 ore precedenti la partenza, il risultato negativo di un antigenico effettuato nelle 24 ore precedenti la partenza, o un certificato di vaccinazione <u>che rispetti tutti i criteri elencati in <i>INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN</i>.</u> I passeggeri provenienti da questi Paesi che rispettano questi requisiti, non sono soggetti a quarantena. PAESI A RISCHIO Tutti i Paesi al di fuori di quelli menzionati tra i Paesi sicuri, o tra i Paesi ad alto rischio. L'Italia, ad eccezione della Sardegna che rientra fra i Paesi sicuri, fa parte di questi Paesi. Chi proviene da Paesi terzi facenti parte di questa categoria, è soggetto ad un divieto di ingresso. Solo chi rientra nelle esenzioni menzionate in <i>INGRESSO DA PAESI EXTRA</i> può entrare nei Paesi Bassi. Chi proviene da questi Paesi, deve presentare uno dei seguenti certificati: il risultato negativo di un test PCR effettuato nelle 48 ore precedenti la partenza, il risultato negativo di un antigenico effettuato nelle 24 ore precedenti la partenza, un certificato di vaccinazione <u>che rispetti tutti i criteri elencati in <i>INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN</i></u>, un certificato di guarigione da covid-19 da comprovare col risultato positivo di un <u>PCR</u> ottenuto tra gli 11 e i 180 giorni precedenti (<u>QUEST'ULTIMA OPZIONE È VALIDA SOLO PER CHI PROVIENE DA PAESI A RISCHIO ALL'INTERNO DELL'UNIONE EUROPEA</u>). I passeggeri provenienti da questi Paesi che rispettano questi requisiti, non sono soggetti a quarantena. PAESI AD ALTO RISCHIO (SENZA UNA VARIANTE PREOCCUPANTE) Afghanistan, Anguilla, Armenia, Barbados, Belize, Isole Cayman, Dominica, Georgia, Haiti, Montenegro, Saint Kitts and Nevis, Saint Vincent and the Grenadines, Serbia, Singapore, Somalia, Ucraina, Regno Unito, Venezuela. Chi proviene da questi Paesi è soggetto ad un divieto di ingresso. Solo chi rientra nelle esenzioni menzionate in <i>INGRESSO DA PAESI EXTRA</i> può entrare nei Paesi Bassi. Chi proviene da questi Paesi, a prescindere dal proprio stato di vaccinazione, deve presentare uno dei seguenti certificati: il risultato negativo di un test PCR effettuato nelle 48 ore precedenti la partenza, il risultato negativo di un antigenico effettuato nelle 24 ore precedenti la partenza. In aggiunta, chi proviene da questi Paesi deve obbligatoriamente sottoporsi ad una quarantena di 10 giorni

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Olanda
				all'arrivo nei Paesi Bassi, con possibilità di ridurla a 5, facendosi testare. Essi dovranno anche compilare e stampare il modulo chiamato "Quarantine Declaration Form", di cui alla sezione <i>ADEMPIMENTI</i>. Rientrano tra le eccezioni a questo requisito i viaggiatori completamente vaccinati, secondo i requisiti dettagliati alla sezione <i>INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN</i>. Un'ulteriore esenzione è prevista per chi è guarito da Covid-19, e lo dimostra presentando un Green Pass europeo da guarigione. È necessario esibire il formato del green pass, un semplice certificato attestante la guarigione non esenta da quarantena. La guarigione deve essere quindi avvenuta in un Paese europeo. Inoltre, per poter ottenere il green pass da guarigione riconosciuto dalle Autorità olandesi, è necessario essere risultati positivi ad un test PCR non meno di 11 e non più di 180 giorni dal momento dell'ingresso. Le Autorità potrebbero inoltre concedere alcune esenzioni a chi è stato in una zona ad alto rischio per meno di 12 ore prima dell'arrivo nei Paesi Bassi, o a chi entra nei Paesi Bassi per meno di 12 ore. Permane inoltre l'esenzione per chi effettua viaggi necessari che danno un contributo dimostrabile agli interessi economici e sociali olandesi. Si ricorda che, tuttavia, le Autorità si riservano di valutare autonomamente ogni singolo caso, per verificare che rientri in tale definizione. PAESI AD ALTO RISCHIO CON VARIANTE PREOCCUPANTE Al momento, nessun Paese è in questa lista. Chi proviene da questi Paesi è soggetto ad un divieto di ingresso. Solo chi rientra nelle esenzioni menzionate in <i>INGRESSO DA PAESI EXTRA</i> può entrare nei Paesi Bassi. I viaggiatori in arrivo dai questi Paesi devono scegliere una di queste due procedure: • presentare un PCR negativo effettuato a non più di 24 ore dalla partenza • presentare un PCR negativo effettuato a non più di 48 ore dalla partenza e un antigenico aggiuntivo effettuato a non più di 24 ore dalla partenza (in caso di viaggio con mezzo privato, treno o bus, il PCR di 48 ore è sufficiente). In aggiunta, chi proviene da questi Paesi deve obbligatoriamente sottoporsi ad una quarantena di 10 giorni all'arrivo nei Paesi Bassi, con possibilità di ridurla a 5, facendosi testare. Essi dovranno anche compilare e stampare il modulo chiamato "Quarantine Declaration Form", di cui alla sezione <i>ADEMPIMENTI</i>. Rientrano tra le eccezioni a questo requisito i viaggiatori completamente vaccinati, secondo i requisiti dettagliati alla sezione <i>INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN</i>. Un'ulteriore esenzione è prevista per chi è guarito da Covid-19, e lo dimostra presentando un Green Pass europeo da guarigione. È necessario esibire il formato del green pass, un semplice certificato attestante la guarigione non esenta da quarantena. La guarigione deve essere quindi avvenuta in un Paese europeo. Inoltre,

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Olanda
				per poter ottenere il green pass da guarigione riconosciuto dalle Autorità olandesi, è necessario essere risultati positivi ad un test PCR non meno di 11 e non più di 180 giorni dal momento dell'ingresso. Ricordiamo inoltre che questo tipo di certificato esenta dalla quarantena, ma non dal divieto di ingresso da Paesi terzi che non rientrano tra i Paesi sicuri, di cui alla sezione <i>INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN</i>. Le Autorità potrebbero concedere alcune esenzioni a chi è stato in una zona ad alto rischio per meno di 12 ore prima dell'arrivo nei Paesi Bassi, o a chi entra nei Paesi Bassi per meno di 12 ore. Permane inoltre l'esenzione per chi effettua viaggi necessari che danno un contributo dimostrabile agli interessi economici e sociali olandesi. Si ricorda che, tuttavia, le Autorità si riservano di valutare autonomamente ogni singolo caso, per verificare che rientri in tale definizione. SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE Le Autorità olandesi hanno annunciato un'interruzione di tutti i voli provenienti dai seguenti Paesi: Botswana, Eswatini, Lesotho, Sudafrica, Malawi, Mozambico, Namibia, Zimbabwe, Sudafrica. Viene fatta eccezione per i passeggeri in possesso di passaporto olandese, così come i passeggeri cittadini di Paesi UE/Schengen, in transito nei Paesi Bassi per raggiungere il proprio Paese di residenza come destinazione finale. I viaggiatori che, rientrando in una delle predette categorie, possono viaggiare verso i Paesi Bassi da questi Paesi, devono farlo essendo in possesso di un test PCR non più vecchio di 24 ore, e devono sottoporsi ad una quarantena di 10 giorni all'arrivo, che può essere ridotta a 5 mediante svolgimento di un nuovo test.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - Tutti i viaggiatori in arrivo nei Paesi Bassi per via aerea sono tenuti a compilare un modulo dichiarativo sul proprio stato di salute scaricabile da questa pagina. In aggiunta a ciò, tutti i viaggiatori provenienti dai Paesi ad alto rischio, la cui lista è consultabile alla sezione <i>QUARANTENA</i>, devono obbligatoriamente stampare e compilare un apposito modulo online detto "quarantine declaration form" (per chi lo preferisse, è disponibile anche una versione PDF stampabile a questa pagina). Tale compilazione è necessaria anche in caso si pensi di rientrare in una delle esenzioni previste, compresa quella per viaggiatori completamente vaccinati, e quella per viaggiatori in grado di esibire green pass da guarigione, menzionate alla sezione <i>TEST MEDICO E QUARANTENA</i>. Si ricorda inoltre che, come specificato nella sezione <i>INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN</i>, tutti coloro che intendono dimostrare il proprio stato di vaccinazione completa, in aggiunta a tutta la documentazione comprovante tale condizione, devono essere in possesso di un modulo messo a disposizione dalle Autorità

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Olanda
				olandesi, chiamato "Vaccine Declaration COVID-19". SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE Le Autorità olandesi hanno annunciato un'interruzione di tutti i voli provenienti dai seguenti Paesi: Botswana, Eswatini, Lesotho, Sudafrica, Malawi, Mozambico, Namibia, Zimbabwe, Sudafrica. Viene fatta eccezione per i passeggeri in possesso di passaporto olandese, così come i passeggeri cittadini di Paesi UE/Schengen, in transito nei Paesi Bassi per raggiungere il proprio Paese di residenza come destinazione finale. I viaggiatori che, rientrando in una delle predette categorie, possono viaggiare verso i Paesi Bassi da questi Paesi, devono farlo essendo in possesso di un test PCR non più vecchio di 24 ore, e devono sottoporsi ad una quarantena di 10 giorni all'arrivo, che può essere ridotta a 5 mediante svolgimento di un nuovo test.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN – Tutte le attività commerciali e gli eventi sono sospesi dalle 17 alle 5. Le attività che forniscono beni essenziali possono operare fino alle 20. Le Autorità raccomandano di non ricevere più di 4 persone al giorno. Vige un invito generale ad uscire di casa il meno possibile. In alcuni settori, quali ristorazione, eventi culturali o sportivi, vigono limitazioni al numero consentito di persone, e può essere richiesta la presentazione del Coronavirus Entry pass (green pass).
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - L'uso della mascherina è obbligatorio all'interno di tutti gli edifici accessibili al pubblico, e sui mezzi di trasporto (compresi i luoghi di sosta in cui si aspettano tali mezzi, quali fermate o stazioni).
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio mantenere una distanza di 1,5 metri.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA - Non sono in vigore restrizioni generalizzate alla mobilità interna. Le Autorità territoriali competenti possono prendere provvedimenti a livello locale.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Polonia
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN POLONIA DA PAESI UE/SCHENGEN - L'ingresso in Polonia è concesso ai cittadini di Paesi UE/Schengen, e per chiunque provenga regolarmente da tali Paesi, anche se a determinate condizioni (vedi <i>TEST MEDICO</i> e <i>QUARANTENA</i>).
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN POLONIA DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN - Soggetti provenienti da Paesi non UE o Schengen non sono attualmente autorizzati ad attraversare il confine Polacco. Ci sono tuttavia eccezioni, tra cui segnaliamo: • cittadini di Georgia, Giappone, Canada, Nuova Zelanda, Thailandia, Tunisia, Corea del Sud, Australia, Israele, Stati Uniti e Turchia così come coloro che hanno il diritto di risiedere in questi Paesi • stranieri figli o coniugi di cittadini polacchi • viaggiatori per via aerea che dimostrano di essere in possesso di un biglietto aereo per un volo diretto al di fuori della Polonia, che parta ad un massimo di 24 ore dall'ingresso del viaggiatore in Polonia. • stranieri con diritto di residenza temporaneo o permanente in territorio Polacco • stranieri autorizzati a lavorare in Polonia • personale dei trasporti • viaggiatori con permesso di soggiorno o residenti di lungo periodo in un Paese UE/Schengen, in transito per la Polonia con lo scopo di tornare presso il proprio Paese di residenza. • stranieri cittadini di uno Stato UE o Schengen, o cittadini del Regno Unito, della Bielorussia o dell'Ucraina. • imprenditori che viaggiano verso la Polonia per motivi di affari, e sono in possesso di una lettera di invito di un'entità polacca riconosciuta, su carta intestata, che dettagli i motivi della visita, che contenga tutti i dati dell'invitato, le date di permanenza in Polonia, il timbro dell'entità invitante; tale lettera di invito deve essere presentata insieme ad estratti del "National Court Register" (KRS) o del "Central registration and Information on Business" (CEIDG), riguardanti l'entità polacca invitante. In altri casi particolarmente giustificati, non tra quelli specificati, la guardia di frontiera si riserva il diritto di consentire l'accesso sul territorio Polacco. Si segnala inoltre che il confine terrestre con la Russia può essere attraversato solo presso Bezledy e Grzechotki; quello con la Bielorussia presso Kuźnica, Bobrowniki e Terespol; quello con l'Ucraina presso Dorohusk, Korczowa, Hrebenne, Medyka, Budomierz, Krośnice, Zosin e Dołhobyczów. SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Polonia
				La Polonia ha imposto un divieto di volo per tutti gli aerei in provenienza dai seguenti Paesi: Sudafrica, Eswatini, Lesotho, Botswana, Mozambico, Namibia, Zimbabwe. Chi è tornato/ritorna da tali Paesi deve sottoporsi a 14 giorni di quarantena. Questa misura non si applica ai viaggiatori provenienti da questi Paesi in grado di presentare un certificato digitale Covid-19 (green pass) di vaccinazione completa, oppure un certificato di guarigione da Covid-19 contemporaneamente ad un test PCR.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - I divieti di ingresso (vedi <i>INGRESSO IN POLONIA DA PAESI UE/SCHENGEN</i> e <i>INGRESSO DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN</i>) si applicano anche ai passeggeri in transito. Tuttavia, per chi proviene da zone al di fuori dell'area Schengen, è concesso il transito a viaggiatori con permesso di soggiorno o residenti di lungo periodo in un Paese UE/Schengen, se il transito viene effettuato con lo scopo di tornare presso il proprio Paese di residenza. Inoltre, è concesso il transito aereo a chiunque dimostri di essere in possesso di un biglietto aereo per un volo diretto al di fuori della Polonia, che parta ad un massimo di 24 ore dall'ingresso del viaggiatore in Polonia.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO - È richiesta la presentazione di un test per Covid-19 per chi proviene da Paesi UE/Schengen. Tale test deve essere PCR o antigenico, deve essere effettuato non prima di 48 ore dall'ingresso nel Paese, ed il certificato dev'essere in inglese o in polacco. Tale test è inoltre necessario per evitare la quarantena per i passeggeri provenienti da Paesi UE/Schengen. I test svolti in Paesi extra UE/Schengen, non sono invece riconosciuti dalle Autorità polacche, e non sono utili per poter evitare la quarantena (vedi <i>QUARANTENA</i> per ulteriori dettagli).

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Polonia
				Sono esentati da questo obbligo, al di là della loro provenienza, i viaggiatori che dimostrano di avere completato il ciclo di vaccinazione da almeno con 14 giorni, con uno dei vaccini approvati in Unione Europea, o un certificato di guarigione da Covid-19 avvenuta nei 6 mesi precedenti. Anche in questi casi la documentazione deve essere in polacco o in inglese. SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE La Polonia ha imposto un divieto di volo per tutti gli aerei in provenienza dai seguenti Paesi: Sudafrica, Eswatini, Lesotho, Botswana, Mozambico, Namibia, Zimbabwe. Chi è tornato/ritorna da tali Paesi deve sottoporsi a 14 giorni di quarantena. Questa misura non si applica ai viaggiatori provenienti da questi Paesi in grado di presentare un certificato digitale Covid-19 (green pass) di vaccinazione completa, oppure un certificato di guarigione da Covid-19 contemporaneamente ad un test PCR.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA – Tutti i viaggiatori, al di là della provenienza e del mezzo di trasporto usato, sono soggetti ad una quarantena di 10 giorni (14 per chi proviene da Paesi extra UE/Schengen). Questa quarantena può essere evitata secondo modalità diverse, in base alla provenienza: Per chi proviene da Paesi UE/Schengen, non è necessario sottoporsi a quarantena se si è in possesso di una delle seguenti certificazioni: • Test PCR o antigenico negativo, effettuato nelle 48 ore precedenti all'ingresso. • Certificato che certifichi il completamento del ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, con uno dei vaccini approvati in Europa • Certificato che attesti la guarigione dal Covid-19 avvenuta negli ultimi 6 mesi. Qualsiasi certificazione si decida di presentare, essa può essere sia sotto forma di certificato digitale europeo (green pass), sia in altri formati, a patto che la documentazione sia in inglese o in polacco. Chi proviene da Paesi UE/Schengen, in caso venisse messo in quarantena, ha comunque la possibilità di uscirne facendo un test PCR o antigenico nelle prime 48 ore dopo l'ingresso. Quanto detto per i passeggeri provenienti da Paesi UE/Schengen si applica anche ai passeggeri provenienti dalla Turchia.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Polonia
				Per chi proviene da Paesi extra UE/Schengen, ad eccezione della Turchia, non è necessario sottoporsi a quarantena se si è in possesso di una delle seguenti certificazioni: • Certificato che certifichi il completamento del ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, con uno dei vaccini approvati in Europa • Certificato che attesti la guarigione dal Covid-19 avvenuta negli ultimi 6 mesi. • Test PCR negativo, effettuato nelle 48 ore precedenti all'ingresso, ma solo se esso viene presentato nel formato del certificato digitale europeo (green pass). Tutti gli altri certificati, che non permettono il rilascio del certificato digitale europeo (green pass), non esentano dalla quarantena, ad eccezione di quelli rilasciati nei Paesi extra europei che si sono connessi al sistema del certificato digitale europeo (green pass), ovvero: Albania, Andorra, Svizzera, Isole Faroe, Israele, Islanda, Liechtenstein, Marocco, Monaco, Macedonia del Nord, Norvegia, Panama, San Marino, Turchia, Ucraina, Città del Vaticano. Al contrario di quanto detto per i test PCR o antigenici negativi, i certificati di guarigione o vaccinazione possono essere presentati sia sotto forma di certificato digitale europeo (green pass), sia in altri formati, a patto che la documentazione sia in inglese o in polacco. Chi proviene da Paesi extra UE/Schengen, in caso venga messo in quarantena, ha la possibilità di effettuare un test PCR solo all'ottavo giorno dopo l'ingresso (il conteggio degli 8 giorni inizia a partire dal giorno dopo quello in cui si è attraversato il confine). SITUAZIONE AFRICA MERIDIONALE La Polonia ha imposto un divieto di volo per tutti gli aerei in provenienza dai seguenti Paesi: Sudafrica, Eswatini, Lesotho, Botswana, Mozambico, Namibia, Zimbabwe. Chi è tornato/ritorna da tali Paesi deve sottoporsi a 14 giorni di quarantena. Questa misura non si applica ai viaggiatori provenienti da questi Paesi in grado di presentare un certificato digitale Covid-19 (green pass) di vaccinazione completa, oppure un certificato di guarigione da Covid-19 contemporaneamente ad un test PCR.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	ADEMPIMENTI - I viaggiatori in arrivo in Polonia per via aerea, devono compilare un Passenger Locator Form online, prima del check-in. In caso di impossibilità a livello tecnologico, sarà possibile utilizzare una versione cartacea, fornita dal personale aereo.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN - In tutto il Paese, ci si può riunire in gruppi fino ad un massimo di 150 persone, seppur mantenendo la distanza di 1.5 metri l'uno dall'altro, e la distanza di 100 metri dagli altri gruppi. Altre restrizioni riguardano l'attività in presenza al 50% dei servizi di ristorazione, e la capacità di accogliere persone dei servizi.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Polonia
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - È obbligatorio indossare la mascherina in qualsiasi tipo di spazio pubblico o generalmente accessibile al pubblico al chiuso.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA - È possibile muoversi liberamente all'interno del Paese.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Portogallo
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN PORTOGALLO DA STATI UE/SCHENGEN - L'ingresso in Portogallo è consentito ai passeggeri provenienti da Paesi che fanno parte dell'Unione Europea, come l'Italia, e da Paesi associati all'Area Schengen. Dal 1° di Dicembre, tutti coloro che entrano in Portogallo via aerea, marittima o terrestre dovranno presentare il risultato negativo a un test per la SARS-CoV-2, indipendente dal certificato vaccinale. Per ulteriori informazioni riguardo l'ingresso in Portogallo, vedere le sezioni <i>TEST MEDICO</i> e <i>QUARANTENA</i>.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN PORTOGALLO DA STATI EXTRA UE/SCHENGEN - Possono entrare in Portogallo i passeggeri provenienti dai seguenti Paesi terzi: Australia, Brasile, Canada, Cile, Cina, Corea del Sud, Stati Uniti d'America, Giordania, Kuwait, Nuova Zelanda, Qatar, Regno Unito, Ruanda, Arabia Saudita, Singapore, Taiwan, Ucraina, Uruguay, Argentina, Bahrain, Colombia, Emirati Arabi Uniti, Namibia, Perù e le regioni amministrative speciali di Hong Kong e Macao. I passeggeri provenienti da altri Paesi terzi non menzionati possono entrare in Portogallo solo per motivi essenziali, ad esempio per motivi professionali. In seguito alla diffusione della nuova variante Omicron, sono momentaneamente sospesi i voli dai seguenti Paesi terzi: Botswana, Eswatini/Swaziland, Leshoto, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Zimbabwe. Per ulteriori informazioni, vedere le sezioni <i>TEST MEDICO</i> e <i>QUARANTENA</i>.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - Sono consentiti i transiti aeroportuali, terrestri e marittimi. Transiti aeroportuali: per l'ingresso in Portogallo è necessario un test negativo per il COVID-19. Per maggiori informazioni, vedere la sezione <i>TEST MEDICO</i>. I cittadini stranieri che fanno scalo in un aeroporto portoghese devono attendere il volo in coincidenza in un luogo apposito all'interno dell'aeroporto. Transiti terrestri o marittimi: i passeggeri che transitano in Portogallo hanno l'obbligo di presentare il test

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Portogallo
				negativo per il COVID-19. Per ulteriori informazioni, vedere le sezioni <i>TEST MEDICO</i> e <i>QUARANTENA</i>. Al momento non si segnalano restrizioni alle frontiere terrestri tra Portogallo e Spagna.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	TEST MEDICO - Dal 1° di Dicembre, tutti i passeggeri in arrivo in Portogallo, compresi quelli provenienti dall'Italia, per via aerea, terrestre e marittima devono presentare il risultato negativo al test COVID-19, indipendentemente dal certificato di vaccinazione, pena il rifiuto d'ingresso nel territorio nazionale. I test ritenuti validi dalle Autorità portoghesi sono quelli di amplificazione dell'acido nucleico (molecolare) o i test rapidi dell'antigene (TRAg), effettuati rispettivamente nelle 72 o 48 ore precedenti l'imbarco/arrivo in Portogallo. L'obbligo di presentare il risultato negativo al test per il COVID-19 si applica anche alle Regioni Autonome di Madeira, Porto Santo e delle Isole Azzorre. Inoltre è necessario presentare il Certificato Digitale UE Covid, in formato cartaceo o digitale, o un certificato valido rilasciato da un Paese Terzo in condizioni di reciprocità (Albania, Andorra, Svizzera, Isole Faroe, Israele, Islanda, Liechtenstein, Marocco, Monaco, Macedonia del Nord, Norvegia, Panama, San Marino, Turchia, Regno Unito, Ucraina, Vaticano). I certificati digitali accettati sono: • un certificato di vaccinazione, che dimostri che ai passeggeri è stata somministrata l'ultima dose di vaccino almeno 14 giorni prima dell'ingresso, a condizione che il vaccino sia accettato ai sensi del regolamento (CE) n. 726/2004;

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Portogallo
				• un certificato di risultato negativo del test, come specificato sopra; • un certificato di guarigione, che dimostri che, a seguito di un risultato positivo del test TAAN, i passeggeri sono guariti dal Covid-19 più di 11 ma meno di 180 giorni fa. La presentazione del Certificato Digitale UE COVID, o di uno dei certificati sopra elencati, si applica anche alle Regioni Autonome di Madeira, Porto Santo e delle Isole Azzorre.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	QUARANTENA – I viaggiatori con un volo proveniente dal Mozambico e quelli che, indipendentemente dal volo di origine, abbiano soggiornato nei 14 giorni precedenti all'arrivo in Portogallo in Sudafrica, Botswana, Swaziland, Lesotho, Namibia e Zimbabwe saranno sottoposti a un isolamento profilattico di 14 giorni a casa o in un luogo predisposto dalle Autorità.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI – Tutti i viaggiatori devono compilare il Passenger Locator Card online prima di entrare in Portogallo. Inoltre, i passeggeri che devono sottoporsi alla quarantena (vedi sezione QUARANTENA) devono registrarsi presso il SEF - Servizio Stranieri e Frontiere prima di entrare nel Paese. I passeggeri con destinazione Madeira o Porto Santo devono compilare un modulo online prima dell'imbarco (12-48 h prima) e caricare il risultato negativo del test Covid-19 (eseguito al massimo 72 h prima). Se non si possiede tale prova negativa, si verrà sottoposti ad un test Covid-19 all'arrivo e si dovrà attendere il risultato. I passeggeri con destinazione Isole Azzorre devono compilare un modulo online (72 h prima della partenza). Dopo aver compilato il modulo, i viaggiatori riceveranno un codice da presentare alle Autorità sanitarie. Qualora non si fosse compilato il modulo online, potrà essere completato manualmente all'arrivo e presentare la prova di negatività ad un test Covid-19.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN – Dal 1° di Dicembre non vi è nessun limite orario per l'accesso ai ristoranti con servizio all'interno e alle sistemazioni turistiche. Tuttavia, sarà necessario presentare il Certificato Digitale EU COVID per accedere a tali strutture e ad eventi con posti a sedere contrassegnati. Inoltre, è richiesto un test negativo (anche per i vaccinati) per accedere a grandi eventi senza posti contrassegnati, locali notturni e bar.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Portogallo
				Per la settimana dal 2 al 9 Gennaio saranno adottate regole specifiche: telelavoro obbligatorio (se possibile) e chiusura di locali notturni e bar.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA – L'uso della mascherina è obbligatorio nei seguenti luoghi: • trasporti pubblici, scuole, negozi e spazi chiusi; • edifici pubblici o di uso pubblico; • spazi dedicati a eventi di qualsiasi natura; • strade pubbliche se non può essere mantenuta la distanza interpersonale di 2 metri.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È consigliato mantenere il distanziamento interpersonale.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA – Non vi sono restrizioni alla mobilità. Per i viaggi verso Madeira e le Isole Azzorre, vedere le sezioni <i>TEST MEDICO</i> e <i>ADEMPIMENTI</i> .

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Romania
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE E RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	INGRESSO IN ROMANIA DA PAESI UE/SCHENGEN – In base al livello di rischio, la Romania suddivide i Paesi in tre categorie, verde, giallo o rosso: • verde: Svezia, Spagna, Granada (Spagna); • giallo: Francia, Portogallo, Finlandia, Italia, Malta; • rosso: Gibilterra, Slovenia, Slovacchia, Austria, Repubblica Ceca, Croazia, Belgio, Liechtenstein, Paesi Bassi, Ungheria, Lituania, Estonia, Grecia, Danimarca, Svizzera, Andorra, Lettonia, Germania, Polonia, Islanda, Lussemburgo, Bulgaria, San Marino, Norvegia, Cipro, Monaco. Alcuni valichi di frontiera tra Romania e Ungheria e tra Romania e Bulgaria sono temporaneamente o permanentemente chiusi. Si prega di far riferimento alle sezioni <i>TEST MEDICO</i> e <i>QUARANTENA</i> per le restrizioni previste per i Paesi classificati come giallo o rosso.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN ROMANIA DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN – Attenzione: ? vietato l'ingresso nel territorio rumeno, attraverso i valichi di frontiera di Stato, di cittadini stranieri e apolidi che arrivano da Botswana, Eswatini, Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Sud Africa e Zimbabwe. In generale, in base al livello di rischio, la Romania suddivide i Paesi in tre categorie, verde, giallo o rosso: • verde: Brunei Darussalam, Thailandia, Isole Marianne Settentrionali, Repubblica Dominicana, Vietnam, Sint Maarten, Saint Lucia, Curaçao, Libia, Iran, Bolivia, Canada, Saint Kitts e Nevis, Kazakistan, Uruguay, Israele, Australia, Isole Vergini Britanniche, Corea del Sud, Colombia, Qatar, Palestina, Nuova Zelanda, Panama, Portorico, Costa Rica, Bermuda, Perù, Sri Lanka, Guatemala, Bahamas, Venezuela, Cuba, Antigua e Barbuda, Argentina, Giamaica, Mauritius, Gabon, Isole Falkland (Malvine), Papua Nuova Guinea, Messico, Iraq, Ecuador, El Salvador, Tunisia, Mauritania, Myanmar, Filippine, Kirghizistan, Comore, Bahrein, Figi, Honduras, Guinea Bissau, Paraguay, Uzbekistan, Siria, Polinesia Francese, Capo Verde, Guinea Equatoriale, Camerun, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Egitto, Kosovo, Congo, Haiti, Eritrea, Nicaragua, Algeria, Sudan, Mali, Oman, Pakistan, Burkina Faso, Bangladesh, Ruanda, Somalia, Afghanistan, Burundi, Ghana, Niger, Uganda, Bhutan, Togo, Zambia, Gibuti, Angola, Gambia, Nigeria, Taiwan Benin, Yemen, Senegal, Madagascar, Liberia, Sierra Leone, Sao Tome e il Principe, Cambogia, Marocco, Giappone, Etiopia, Vanuatu, Timor Est, Montserrat, Indonesia, Kenia,

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Romania
				Costa d'Avorio, Tanzania, Arabia Saudita, Guinea, Tagikistan, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana, Wallis e Futuna, Ciad, Sudan del Sud, Samoa, Tonga, Palau, Repubblica Popolare Cinese, Vaticano, Isole Marshall, Micronesia, Isole Salomone, Sahara occidentale; • giallo: Bielorussia, Azerbaigian, Saint Vincent e Grenadine, Albania, Malesia, Guam, Nuova Caledonia, Aruba, Isole Turks e Caicos, Cile, Libano, Laos, Isole Vergini degli Stati Uniti, Guyana, Suriname; • rosso: Isole Cayman, Anguilla, Georgia, Jersey, Barbados, Irlanda, Isole Faroe, Guernsey, Montenegro, Dominica, Bonaire, Saint Eustatius e Saba, Regno Unito, Serbia, Isola di Man, Mongolia, Ucraina, Singapore, Seychelles, Groenlandia, Trinidad e Tobago, Armenia, Giordania, Stati Uniti d'America, Turchia, Belize, Russia, Maldive, Repubblica di Moldova, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Brasile, Nepal, India, Botswana, Eswatini, Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Sud Africa, Zimbabwe. Si prega di far riferimento alle sezioni TEST MEDICO e QUARANTENA per le restrizioni previste per i Paesi classificati come verde, giallo o rosso.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO – Il transito per la Romania è consentito, purchè avvenga nell'arco di 24 ore. In tal caso non si è soggetti a quarantena. Si consiglia di monitorare la chiusura dei valichi di frontiera di Stato per l'attraversamento dei confini.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE E RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	TEST MEDICO – <u>Per chi arriva in Romania da Botswana, Eswatini, Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Sud Africa e Zimbabwe è obbligatorio sottoporsi al test RT-PCR per SARS-CoV-2 all'arrivo in Romania, nonché l'ottavo giorno dopo l'arrivo. In caso di esito negativo al secondo test si può terminare la quarantena a partire dal 10° giorno.</u> <u>Se si proviene da altri Paesi non vige l'obbligo di essere in possesso di un test medico per entrare in Romania,</u> ma è necessario se si ha intenzione di stare in Romania meno di 72 ore (3 giorni), in modo da non essere sottoposti a quarantena (vedi sezione QUARANTENA). In tal caso il test deve essere di tipo RT-PCR ed essere effettuato massimo 72 ore prima dell'ingresso in Romania.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE E RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	QUARANTENA – Coloro che arrivano da un Paese EU/SCHENGEN classificato come verde non devono sottoporsi a quarantena obbligatoria. Se si proviene da un Paese terzo classificato come verde o da un Paese classificato come giallo o rosso è obbligatorio sottoporsi alla quarantena per 14 giorni (si prega di fare riferimento alle liste in INGRESSO DA PAESI EU/SCHENGEN e INGRESSO DA PAESI EXTRA EU/SCHENGEN). È possibile terminare la quarantena dal giorno 10, se si effettua un test il giorno 8, si ottiene un risultato negativo e non si hanno sintomi. N.B.: <u>per chi arriva in Romania da Botswana, Eswatini, Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Sud Africa e Zimbabwe è stabilita una misura di quarantena, senza eccezioni, per un periodo di 14 giorni come segue: presso il domicilio o nel luogo dichiarato; in appositi spazi, messi a disposizione dalle Autorità della Pubblica</u>

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Romania
				Amministrazione locale, secondo le disposizioni di legge vigenti. Inoltre, è obbligatorio sottoporsi al test RT-PCR per SARS-CoV-2 all'arrivo in Romania, nonché l'ottavo giorno dopo l'arrivo. In caso di esito negativo al secondo test si può terminare la quarantena a partire dal 10° giorno. <u>Sono esenti dalle misure di quarantena</u> tutti coloro che, nonostante provengano da altre aree ad alto rischio epidemiologico, possono certificare di essersi sottoposti al vaccino contro il virus SARS-CoV-2, compresa la seconda dose, e dalla quale sono passati almeno 10 giorni dalla sua somministrazione prima dell'ingresso in Romania. Tra le eccezioni previste dalle misure di quarantena, si segnalano inoltre: • coloro che hanno avuto un'infezione da covid-19 a patto che non siano trascorsi più di 180 giorni dall'ingresso in Romania e venga presentato un certificato medico che attesti l'infezione (test RT-PCR positivo o test comprovante la presenza di anticorpi IgG effettuato non oltre i 14 giorni prima dell'ingresso in Romania). • coloro che provengono da Paesi a rischio epidemiologico, ma che nei 14 giorni precedenti l'ingresso hanno soggiornato in Paesi considerati non a rischio; • persone in transito che lasciano il Paese entro 24 ore; • rappresentanti delle società estere, se all'ingresso sul territorio rumeno dimostrano i rapporti contrattuali con le entità economiche sul territorio nazionale; • persone che entrano in Romania per svolgere attività di utilizzo, installazione, manutenzione, assistenza con determinate attrezzature e tecnologie, se capaci di dimostrare la presenza di un rapporto contrattuale con il beneficiario in territorio rumeno. • coloro che restano in Romania per meno di 72 ore (3 giorni), a patto che mostrino il risultato negativo di un test RT-PCR, eseguito non più di 72 ore prima dell'ingresso. <u>CERTIFICAZIONI COVID:</u> Dal 13 agosto 2021, al confine tra la Romania e i Paesi UE si accettano solo i certificati digitali con codice QR attestanti l'avvenuta/o vaccinazione/guarigione/test covid negativo.
Permanenza		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE e RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	ADEMPIMENTI - Ai passeggeri in arrivo in Romania è richiesta la compilazione di un questionario in lingua inglese.
Permanenza		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN – Lo stato di allerta in Romania è stato prolungato per altri 30 giorni a partire dal 9 novembre. ? in vigore il coprifuoco dalle ore 22:00 alle ore 05:00, con le seguenti eccezioni:

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Romania
				- per le persone che hanno completato il programma di vaccinazione contro il virus SARS-CoV-2 da almeno 10 giorni e per coloro che si trovano nel periodo compreso tra il 15° e il 180° giorno successivo alla conferma dell'infezione da virus SARS-CoV-2; - per spostamenti dovuti a motivi professionali tra casa e luogo di lavoro; - per assistenza medica e acquisto di medicinali; - per viaggi in uscita di persone che sono in transito o che viaggiano negli orari del divieto, come viaggi in aereo, treno, pullman o altri mezzi di trasporto passeggeri, che possono essere dimostrati da un biglietto o altri mezzi di pagamento per il viaggio; - per giustificati motivi (vaccinazioni, assistenza...). Le autorità competenti, in caso di spostamenti durante il coprifuoco, possono richiedere il certificato di vaccinazione; inoltre, possono richiedere il certificato rilasciato dal datore di lavoro per motivi professionali o, per altri motivi urgenti, una dichiarazione sotto la propria responsabilità, compilata in anticipo, che deve contenere nome e cognome, data di nascita, domicilio, motivo viaggio, data di completamento e firma. Sono state introdotte ulteriori restrizioni: - gli esercizi commerciali resteranno chiusi tra le ore 21:00 e le ore 5:00 (sono consentite le consegne a domicilio e la vendita di farmaci); - l'accesso a ristoranti, caffè o altri luoghi in cui è possibile consumare alimenti o bevande è consentito solo a persone che sono state vaccinate o si sono ammalate e che sono nel periodo dal 15° al 180° giorno successivo alla conferma dell'infezione da SARS- virus CoV-2; - i raduni e le manifestazioni possono essere organizzati con la partecipazione di non più di 100 persone e solo se tutti i partecipanti possiedono un certificato di vaccinazione o guarigione. L'orario di lavoro deve essere organizzato in regime di telelavoro o di lavoro a domicilio per almeno il 50% dei dipendenti, ove la specificità dell'attività consenta tale modalità di svolgimento il lavoro.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Romania
Permanenza		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA – ? obbligatorio indossare la mascherina per tutte le persone che abbiano compiuto i 5 anni di età, in tutti gli spazi pubblici chiusi e aperti, nonché sul lavoro e nei mezzi pubblici.
Permanenza		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio mantenere una distanza di 2 metri.
Permanenza		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE E RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA STRANIERA	MOBILITÀ INTERNA – Non sono previste particolari restrizioni alla mobilità interna. Potrebbero essere introdotte quarantene zonali in situazioni di rischio epidemiologico.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovacchia
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SLOVACCHIA DA PAESI UE/SCHENGEN – Non vi sono limitazioni all'ingresso a condizione che i passeggeri rispettino le restrizioni (vedi <i>TEST MEDICO</i> , <i>QUARANTENA</i> e <i>ADEMPIMENTI</i>).
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SLOVACCHIA DA PAESI EXTRA EU/SCHENGEN – Non vi sono limitazioni all'ingresso a condizione che i passeggeri rispettino le restrizioni (vedi <i>TEST MEDICO</i> , <i>QUARANTENA</i> e <i>ADEMPIMENTI</i>). DAL 1 DICEMBRE: Nuove misure si applicheranno ai viaggiatori provenienti da Sud Africa, Botswana, Namibia, Lesotho, Swaziland, Mozambico, Israele, Hong Kong e Seychelles.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	TRANSITO – Il transito è garantito solo nei seguenti casi: - transito di persone di ritorno nello Stato in cui hanno residenza o di cui hanno la cittadinanza; - transito di cittadini dell'UE per raggiungere un altro Stato membro; - transito di persone che non soddisfano i criteri sopra-menzionati, previa approvazione del Ministero dell'Interno Slovacco. Tuttavia, l'attraversamento deve avvenire entro e non oltre le 8 ore dall'ingresso, senza uscire dall'aeroporto, in caso di transito via aerea, e lungo i corridoi di transito e senza possibilità di sosta se non per fare rifornimento, in caso di transito terrestre. Tali corridoi sono indicati nell'allegato 2 del Decreto.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO - I passeggeri che entrano in Slovacchia via aerea da Paesi che <u>non</u> siano: Albania, Andorra, Armenia, Australia, Austria, Azerbaijan, Bielorussia, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Canada, Cina, Cipro, Corea, Croazia, Cuba, Danimarca, Emirati Arabi, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Giordania, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Israele, Italia , Kosovo, Lettonia, Libano, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macao, Macedonia del Nord, Malta, Messico, Moldavia, Monaco, Montenegro, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Serbia, Singapore, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Taiwan, Turchia, Ucraina, Ungheria, Vaticano, devono presentare, qualora richiesto da un membro delle forze di polizia, un certificato di test Covid PCR negativo non più vecchio di 72 ore. Inoltre, DAL 1° DICEMBRE i viaggiatori provenienti da, o che sono stati nei 14 giorni precedenti all'ingresso in Sud Africa, Botswana, Namibia, Lesotho, Swaziland, Mozambico, Zimbabwe, Israele, Hong Kong e Seychelles, dovranno sottoporsi a due test PCR: uno al primo giorno di quarantena e il secondo all'ottavo giorno (vedi sezione <i>QUARANTENA</i>)
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA – I viaggiatori devono sottoporsi a una quarantena di 10 giorni. A partire dal 5 giorno, è possibile effettuare un test PCR e, qualora risulti negativo, la quarantena si considererà terminata. Esistono delle esenzioni alla quarantena, tra cui:

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovacchia
				• i viaggiatori vaccinati, a condizione che siano passati almeno 14 giorni, ma non più di 12 mesi dalla somministrazione della seconda dose di vaccino; o dalla prima dose di vaccino, se tale dose è stata somministrata entro 180 giorni dalla guarigione dal Covid-19; o a condizione che siano passati almeno 21 giorni, ma non più di 12 mesi dalla somministrazione della prima dose di un vaccino monodose. Il certificato di vaccinazione deve contenere nome e data di nascita del viaggiatore, nome del vaccino e dei suoi produttori, ordine di vaccinazione e numero di dose, data di vaccinazione. • i viaggiatori che hanno residenza permanente o temporanea in uno Stato dell'UE, in Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera o in Ucraina (entro 100 km dal confine con la Slovacchia) e non hanno visitato altri Paesi al di fuori di quelli menzionati, a condizione che abbiano un contratto di lavoro o un posto di lavoro in Slovacchia e presentino un certificato del datore di lavoro per lo svolgimento di tale lavoro. Tale certificato è presente nell'allegato 3 del decreto. • Operatori di infrastrutture critiche nel settore energetico e industriale, che forniscono funzioni strategiche e vitali per il funzionamento della Repubblica Slovacca. Tuttavia, tali viaggiatori dovranno ottenere un permesso dal Ministero dell'Economia Slovacco. • Lavoratori altamente specializzati per l'eliminazione di situazioni di crisi nel settore industriale. Tuttavia, tali viaggiatori dovranno ottenere un permesso dal Ministero dell'Economia Slovacco. Per essere esenti, i viaggiatori vaccinati devono presentare un certificato di vaccinazione, mentre gli altri viaggiatori sopra menzionati devono presentare un certificato di test Covid PCR negativo. Tale test deve essere non più vecchio di 7 giorni, nel caso menzionato al punto 2, altrimenti non più vecchio di 72 ore. I certificati di vaccinazione e/o di test sono da presentare a un membro delle forze di polizia della Repubblica Slovacca o a un dipendente dell'Autorità Sanitaria Regionale, e devono rilasciati da Autorità competenti o verificabili elettronicamente ed essere in Inglese. GREEN PASS: Qualora rilasciato, il green pass può essere presentato in alternativa al certificato di vaccinazione e al certificato di test PCR negativo (vedi sezione <i>TEST MEDICO</i>). DAL 1° DICEMBRE: I viaggiatori provenienti da, o che sono stati nei 14 giorni precedenti all'ingresso in Sud Africa, Botswana, Namibia, Lesotho, Swaziland, Mozambico, Zimbabwe, Israele, Hong Kong e Seychelles, dovranno sottoporsi a una quarantena di 14 giorni. A partire dall'ottavo giorno è possibile effettuare un test PCR e qualora i due test (vedi sezione <i>TEST MEDICO</i>) risultino negativi, la quarantena si considererà terminata. Se si ritiene di rientrare fra le categorie esentate, si invita a consultare lo Studio per ulteriori informazioni circa le procedure da seguire.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - I passeggeri in arrivo in Slovacchia sono tenuti a registrarsi sulla piattaforma online, al più tardi all'arrivo. La conferma di tale registrazione è da presentare a un membro delle Forze di Polizia Slovacche o a un impiegato dell'Autorità Sanitaria Regionale.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovacchia
				Inoltre, in caso di ingresso via aerea, i passeggeri sono obbligati a compilare il 'Public Health Passenger Locator Form' .
Permanenza		25/11/2021 - 09/12/2021	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN - Dal 25 Novembre è in vigore lo stato d'emergenza. È in vigore un coprifuoco dalle 5 del mattino all'una di notte. Sono tuttavia esentati i lavoratori presentanti un certificato del datore di lavoro, che evidenzia luogo e orario di lavoro, e i viaggiatori che arrivano/partono dalla Slovacchia. Sono proibiti gli assembramenti di più di 6 persone, ad eccezione di persone appartenenti allo stesso nucleo familiare. Tutti i negozi non essenziali sono chiusi e i servizi di ristorazione possono effettuare solo asporto e consegne a domicilio.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	MASCHERINA - È obbligatorio indossare la mascherina FFP2 nei luoghi chiusi, sui mezzi pubblici e sui mezzi privati, in presenza di persone esterne al nucleo familiare. Inoltre, la mascherina FFP2 è obbligatoria anche all'aperto qualora non si possa mantenere la distanza di sicurezza.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - La distanza minima da mantenere è di 2 metri.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA – Si applicano le misure menzionate nella sezione LOCKDOWN .

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovenia
Ingresso		27/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SLOVENIA DA PAESI UE/SCHENGEN – Non vi sono limitazioni all'ingresso a condizione che i passeggeri siano in grado di lasciare la Slovenia in un secondo momento, dimostrino di avere un luogo dove effettuare la quarantena e rispettino i requisiti menzionati in <i>TEST MEDICO</i>, <i>QUARANTENA</i> e <i>ADEMPIMENTI</i>.
Ingresso		27/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SLOVENIA DA PAESI EXTRA EU/SCHENGEN - Vige un divieto d'ingresso per i viaggiatori provenienti da Botswana, Lesotho, Mozambico, Namibia, Sud Africa, Swaziland e Zimbabwe, ad eccezione dei cittadini e dei residenti Sloveni. Una volta entrati dovranno notificare il numero 113 ed effettuare una quarantena di 10 giorni, al termine della quale dovranno fare un test PCR. Non sarà possibile terminare la quarantena in anticipo. Per tutti gli altri Paesi, non vi sono limitazioni all'ingresso a condizione che i passeggeri siano in grado di lasciare la Slovenia in un secondo momento, dimostrino di avere un luogo dove effettuare la quarantena e rispettino i requisiti menzionati in <i>TEST MEDICO</i>, <i>QUARANTENA</i> e <i>ADEMPIMENTI</i>.
Ingresso		15/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - È concesso il transito in Slovenia per raggiungere altri Paesi. Tuttavia, il periodo di transito non deve superare le 12 ore e i viaggiatori devono avere con sé un documento di viaggio valido (incluso un visto o un permesso di soggiorno quando richiesto). Inoltre, nel caso di residenti extra UE, è richiesto anche un documento comprovante il motivo e la destinazione del transito. Ai viaggiatori che, secondo le Autorità Slovene, non riusciranno ad abbandonare i confini a causa delle restrizioni imposte nei Paesi vicini, non verrà concesso il transito. I viaggiatori possono fermarsi solo per soste urgenti durante il transito, ma non possono trascorrere la notte nel Paese. Qualora il transito avvenga tramite mezzi pubblici, i viaggiatori dovranno presentare una delle prove menzionate nella sezione <i>QUARANTENA</i>.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO – Non è necessario presentare un certificato medico di negatività al Covid-19 all'ingresso, ma può essere presentato discrezionalmente per ottenere un'esenzione dalla quarantena (vedi sezione <i>QUARANTENA</i>). Per essere valido, tale test deve essere effettuato con metodo PCR nelle 72 ore precedenti all'arrivo, in Paesi dell'UE/Schengen, nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Australia, Bosnia Erzegovina, Nuova Zelanda, Canada, Israele, Russia, Serbia o Turchia.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovenia
				In alternativa al test sopra-menzionato, è possibile presentare anche un test Covid antigenico negativo non più vecchio di 48 ore. Per essere valido l'HAG test deve essere svolto da laboratori accreditati in Paesi dell'UE/Schengen, nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Australia, Bosnia Erzegovina, Nuova Zelanda, Canada, Israele, Russia, Serbia o Turchia e deve essere incluso nell'elenco comune dei test rapidi. Qualora il certificato di test PCR o HAG venga rilasciato da un Paese non menzionato, tale certificato sarà considerato valido solo qualora soddisfi tutte le seguenti condizioni: 1. contenga le stesse informazioni dei test rilasciati da Paesi Europei o Schengen (nome, cognome, identificatore univoco della persona, informazioni sul tipo di test, informazioni sull'emittente del certificato e la data di emissione del certificato). 2. sia dotato di QR code conforme agli standard e ai sistemi tecnologici interoperabili con il sistema European Digital Observance Certificate 3. consenta di verificare l'autenticità, la validità e la completezza del certificato allo stesso modo del Green Pass. All'ingresso i passeggeri potrebbero essere sottoposti a controlli medici.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA – I viaggiatori devono sottoporsi a una quarantena di 10 giorni presso l'indirizzo a cui saranno alloggiati, fatto salvo la presentazione di uno dei seguenti certificati: • un certificato di negatività al Covid (vedi <i>TEST MEDICO</i>) • un certificato di vaccinazione contro il Covid-19, che dimostri che il viaggiatore ha ricevuto: la seconda dose di Pfizer/Biontech, Moderna, Sputnik V, CoronaVac Sinopharm, o AstraZeneca (Vaxzevria o Covishield); o la prima dose di Johnson&Johnson; o una combinazione di questi vaccini • un certificato di test Covid PCR positivo rilasciato almeno 10 giorni prima ma non più vecchio di 180 giorni. • un certificato medico o di test Covid positivo (vedi punto 3) che dimostri che il passeggero è guarito dal Covid e il certificato di vaccinazione che dimostri che il passeggero ha ricevuto la prima dose di vaccino entro 180 giorni dal risultato del test positivo o dall'insorgere dei sintomi. I vaccini accettati sono quelli indicati al punto 2. Tali certificati devono essere rilasciati alle stesse condizioni indicate nella sezione <i>TEST MEDICO</i>. È fortemente consigliato presentare i certificati in formato cartaceo. GREEN PASS: è, inoltre, possibile presentare il certificato digitale Europeo in formato digitale o cartaceo, munito di QR code, contenente informazioni su uno dei certificati sopra-menzionati, per essere esentati dalla quarantena.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Slovenia
				Sarà considerato egualmente valido il certificato digitale di un Paese terzo in formato digitale o cartaceo, munito di QR code, a condizione che contenga le stesse informazioni del certificato digitale europeo e che sia rilasciato dall'Autorità sanitaria competente del Paese terzo in lingua inglese. A partire dal 5 giorno, è possibile effettuare un test PCR e, qualora risulti negativo, la quarantena si considererà terminata.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - I viaggiatori che arrivano in Slovenia via aerea o via mare sono obbligati a compilare un modulo di tracciamento digitale (modulo elettronico PLF) prima dell'ingresso in Slovenia. Le Autorità consigliano inoltre di scaricare l'applicazione Enter Slovenia che presenta una guida dettagliata delle procedure da seguire all'ingresso e dei documenti da presentare per facilitare i viaggi da e verso il Paese.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	LOCKDOWN – Sono vietati tutti gli assembramenti, pubblici e privati, tranne i raduni di familiari stretti o membri di una famiglia comune. Il trasporto pubblico è operativo, ma ad orari limitati e molte attività non essenziali sono soggette a restrizioni.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA – È obbligatorio indossare la mascherina chirurgica o FFP2 in tutti i luoghi pubblici, anche all'aperto se non è possibile rispettare la distanza di sicurezza, nei locali pubblici chiusi, durante gli spostamenti sui mezzi di trasporto e nelle autovetture in caso di passeggeri non conviventi.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE – È obbligatorio osservare una distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
Permanenza		29/11/2021 -	RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	MOBILITÀ INTERNA – Non vi sono restrizioni alla mobilità interna

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Spagna
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SPAGNA DA PAESI EU/SCHENGEN - L'ingresso in Spagna è consentito ai cittadini di Andorra, San Marino, Città del Vaticano, Principato di Monaco e di tutti i Paesi EU e/o Schengen. I passeggeri in arrivo nel Paese devono rispettare le condizioni descritte in <i>ADEMPIMENTI</i> e <i>TEST MEDICO</i>.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SPAGNA DA STATI EXTRA UE/SCHENGEN - L'ingresso in Spagna non è consentito ai passeggeri provenienti da Paesi extra UE/Schengen. Tuttavia, esistono delle eccezioni, tra cui si segnalano: a) residenti abituali dell'Unione europea, degli Stati associati Schengen, di Andorra, Monaco, del Vaticano o di San Marino; b) titolari di un visto per soggiorni di lunga durata rilasciato da uno Stato Schengen che si recano in tale Paese; c) lavoratori altamente qualificati; d) le persone in possesso di un certificato di vaccinazione/guarigione riconosciuto a tal fine dal Ministero della Salute, previa verifica da parte delle Autorità sanitarie (per maggiori informazioni, vedere le sezioni <i>ADEMPIMENTI</i> e <i>TEST MEDICO</i>); nel caso delle persone provenienti direttamente dal Regno Unito e che risiedano lì, sono accettati anche i certificati diagnostici NAAT; e) le persone residenti in Argentina, Australia, Bahrain, Canada, Cile, Colombia, Indonesia, Giordania, Kuwait, Nuova Zelanda, Perù, Qatar, Ruanda, Arabia Saudita, Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti, Uruguay, Cina, Taiwan, Hong Kong e Macao, a condizione che provengano direttamente da questi Paesi, abbiano transitato esclusivamente attraverso altri Paesi inclusi nell'elenco o abbiano effettuato transiti internazionali solo in aeroporti situati in Paesi non inclusi nell'elenco; f) possessori di certificato di vaccinazione riconosciuto come valido per l'ingresso dal Ministero della Salute. I passeggeri che provengono direttamente dal Regno Unito devono presentare un certificato di vaccinazione. In seguito alla diffusione della nuova variante Omicron, i seguenti Paesi terzi sono classificati ad alto rischio: Botswana, Eswatini/Swaziland, Lesotho, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Zimbabwe.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Spagna
				Tutti i passeggeri in arrivo nel Paese dovranno presentare la documentazione necessaria presente in ADEMPIMENTI e TEST MEDICO .
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ESTERA	TRANSITO - Transito aeroportuale: Sono consentiti i transiti aeroportuali. Prima della partenza, tutti i passeggeri in transito dovranno compilare un modulo online che fornirà loro un codice QR TRANSIT da mostrare alle Autorità. Tuttavia, ai cittadini di Paesi extra UE/Schengen il transito è consentito qualora rispettino tutte le seguenti condizioni: - presentino il biglietto del volo di coincidenza confermato; - non restino nell'aeroporto di Madrid-Barajas per più di 24 ore; - lo scalo non implichi un cambio del terminal; - presentino un documento ufficiale rilasciato dal Paese di destinazione che ne autorizzi l'ingresso, qualora la destinazione finale fosse un altro Paese Schengen. Inoltre, i passeggeri che transitano senza uscire dall'area internazionale saranno esentati dall'obbligo di presentazione di un certificato di vaccinazione, di guarigione o diagnostico per il COVID-19. Al contrario, i passeggeri che escono dalla zona internazionale ed entrano in territorio spagnolo dovranno presentare, in aggiunta al QR code sopra menzionato, la carta d'imbarco o il biglietto aereo del volo o dei voli di coincidenza successivi. In tal caso sarà possibile proseguire il proprio viaggio solo qualora il transito non superi le 24 ore e i passeggeri rimangano all'interno dell'aeroporto.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Spagna
				Transito terrestre: per il transito terrestre non sarà necessario compilare il modulo di controllo sanitario.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO – All'arrivo in Spagna, tutti i passeggeri devono sottoporsi a un controllo sanitario che comprenderà: la misurazione della temperatura, un controllo documentale (vedi <i>ADEMPIMENTI</i>), e un controllo visivo delle loro condizioni. Il personale dei Servizi Sanitari potrà effettuare entro le 48 ore successive all'arrivo un test diagnostico per la SARS-CoV-2 ai passeggeri provenienti da zone a rischio o a coloro che presentino sintomi riconducibili al COVID-19, i cui risultati dovranno essere comunicati ai Servizi Sanitari secondo le indicazioni che verranno date in loco. I viaggiatori provenienti da Paesi UE/Schengen possono caricare il certificato digitale COVID dell'UE nella piattaforma SpTH (vedi <i>ADEMPIMENTI</i>). Una volta convalidato dall'applicazione, il sistema invierà un codice QR con il nome FAST CONTROL che permetterà di passare più velocemente attraverso i controlli sanitari effettuati all'arrivo. Inoltre, tutti i passeggeri che intendono entrare in Spagna per via aerea, marittima o terrestre da Paesi terzi devono presentare uno dei seguenti certificati: • un test diagnostico per la SARS-CoV-2 con un risultato negativo. Le tipologie di test ammesse sono i test molecolari di amplificazione dell'acido nucleico (NAAT), utilizzati per rilevare la presenza di acido ribonucleico (RNA) della SARS-CoV-2 e i test di rilevamento dell'antigene inclusi nell'elenco comune dei test di rilevamento rapido dell'antigene per COVID-19, pubblicato dalla Commissione europea e consultabili in questa lista. Tali test devono essere eseguiti rispettivamente entro 72 e 48 ore prima dell'arrivo; • un certificato che attesti la vaccinazione contro il COVID-19. I certificati ritenuti validi sono quelli rilasciati dalle Autorità competenti del Paese di origine del passeggero a partire da 14 giorni dopo la data di somministrazione dell'ultima dose del programma di vaccinazione completo. Nel caso di passeggeri provenienti direttamente dal Regno Unito, oltre al certificato di vaccinazione, è richiesto anche un certificato di test covid NAAT alle condizioni sopra specificate; • un certificato di guarigione. Saranno accettati come validi i certificati di recupero rilasciati dall'Autorità competente o da un servizio medico almeno 11 giorni dopo il primo test diagnostico NAAT positivo. La validità del certificato termina 180 giorni dopo la data del campionamento.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Spagna
				I certificati devono essere originali e redatti in spagnolo, inglese, francese o tedesco e possono essere presentati in formato cartaceo o elettronico. Qualora non fosse possibile ottenerlo in queste lingue, il documento di accreditamento deve essere accompagnato da una traduzione in spagnolo, effettuata da un organismo ufficiale. I passeggeri che provengono da un Paese terzo considerato ad alto rischio devono presentare, indipendentemente dal certificato di vaccinazione o di guarigione, il risultato negativo di un test molecolare di amplificazione dell'acido nucleico (NAAT) effettuato entro le 72 ore prima dell'arrivo o un test di rilevamento dell'antigene effettuato entro le 48 prima dell'arrivo. <u>I Paesi terzi considerati ad alto rischio sono:</u> Botswana, Eswatini/Swaziland, Leshoto, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Zimbabwe. <u>I Paesi UE/Schengen considerati a rischio sono:</u> Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Croazia, Danimarca, Slovacchia, Slovenia, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA - I viaggiatori dall'estero non sono soggetti a quarantena all'arrivo in Spagna. Tuttavia, coloro che provengono da Botswana, Eswatini/Swaziland, Leshoto, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Zimbabwe saranno soggetti a 10 giorni di quarantena preventiva. Al settimo giorno verrà effettuato un test diagnostico, nel caso in cui il risultato sia negativo la quarantena potrà terminare con anticipo. Saranno esentati dal periodo di quarantena i viaggiatori dai Paesi menzionati che rientrino in una di queste categorie: - I passeggeri in transito che siano residenti o titolari di visti a lunga durata dei Paesi EU/Schengen e Stati associati Schengen, Andorra, San Marino, Città del Vaticano, Principato di Monaco che siano diretti ad uno di questi Paesi.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Spagna
				- Personale di volo.
Ingresso		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI - Tutti i passeggeri, in partenza da qualsiasi aeroporto o porto situato al di fuori del territorio spagnolo, devono compilare un "modulo di controllo sanitario" prima del viaggio, attraverso il sito web Spain Travel Health o l'applicazione Spain Travel Health-SPTH. Così facendo, otterranno un codice QR che dovrà essere presentato in formato cartaceo o digitale all'arrivo in Spagna. Tutti i passeggeri provenienti da un Paese/zona a rischio, per poter entrare in Spagna, dovranno presentare uno dei seguenti documenti: • test diagnostico con esito negativo; • un certificato o documento che attesti la vaccinazione contro il COVID-19; • un certificato di guarigione. Per maggiori informazioni, vedere la sezione <i>TEST MEDICO</i>.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN - Le singole Autorità regionali possono stabilire misure anti-covid necessarie per la propria regione, pur seguendo i criteri contenuti nel Real Decreto-ley 8/2021. Per il dettaglio delle misure attualmente in essere, si vedano i siti internet istituzionali delle singole Comunità Autonome.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA - L'uso della mascherina è obbligatorio nei luoghi chiusi aperti al pubblico, negli spazi all'aperto (qualora non fosse possibile mantenere la distanza minima di sicurezza) e sui mezzi pubblici. Inoltre, la mascherina è obbligatoria anche durante gli eventi all'aperto quando i partecipanti sono in piedi, o qualora seduti, nel caso in cui non fosse possibile mantenere la distanza minima di sicurezza.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Spagna
Permanenza		02/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - È obbligatorio mantenere almeno 1,5 metri di distanza.
Permanenza		29/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITÀ INTERNA - Le singole Autorità regionali possono stabilire le restrizioni alla mobilità all'interno della propria regione, pur seguendo i criteri contenuti nel Real Decreto-ley 8/2021. Per il dettaglio delle misure attualmente in essere, si vedano i siti internet istituzionali delle singole Comunità Autonome.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svezia
Ingresso		22/06/2021 - 31/01/2022	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	INGRESSO IN SVEZIA DA PAESI EU/SCHENGEN – Le regole di ingresso in Svezia variano a seconda del Paese da cui si arriva in Svezia, anche se si tratta solo di un paese di transito. L'ingresso in Svezia da Paesi UE/Schengen è consentito, purché si presenti il Certificato COVID Digitale dell'UE oppure un certificato equivalente. I documenti devono contenere l'indicazione di aver ricevuto almeno una dose del vaccino, di essere guariti dal Covid o, in alternativa, la negatività al Covid effettuato tramite il test per Covid. Per maggiori dettagli vedi <i>TEST MEDICO</i>. Nessuna restrizione si applica all'ingresso da Danimarca, Finlandia, Islanda e Norvegia. Inoltre, sono esenti dall'obbligo di fornire il certificato le persone con la cittadinanza svedese e le persone con la residenza anagrafica in Svezia.
Ingresso		30/11/2021 - 31/01/2022	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO DA PAESI EXTRA EU/SCHENGEN - Fino al 31 gennaio 2022 c'è il divieto di viaggi non essenziali in Svezia per i cittadini di Paesi non UE/SEE in arrivo da Paesi Extra UE/SEE e dal Regno Unito. Tuttavia, ci sono delle eccezioni. Per poter entrare da Paesi terzi, è necessario rientrare nelle categorie esenti dal divieto nonché essere provvisti da un test negativo per Covid. Per poter entrare da Paesi terzi che fanno parte della lista di cosiddetti "exempted countries" è necessario rientrare nelle categorie esenti dal divieto di ingresso nonché essere provvisti da un certificato attestante l'avvenuta vaccinazione oppure da un test negativo per Covid-19. Per approfondimento vedi la voce <i>TEST MEDICO</i>. Alcune categorie esenti dal divieto di ingresso (la lista non esaustiva): • cittadini EEA o di Andorra, Monaco, San Marino, Svizzera e Città del Vaticano; • status di residente a lungo termine in Svezia o altro Paese UE; • avere un permesso di soggiorno in Svezia o in un altro stato SEE, Andorra, Monaco, San Marino, Svizzera o Città del Vaticano; • avere un visto nazionale per la Svezia o un visto nazionale valido per più di tre mesi in un altro Stato SEE, Andorra, Monaco, San Marino, Svizzera o Città del Vaticano; • coloro che lavorano per organizzazioni internazionali, invitati dalle stesse e la cui presenza è necessaria per la loro operatività;

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svezia
				• lavoratori altamente specializzati il cui intervento non può essere posticipato o effettuato da remoto; • coloro che risiedono in "exempted Countries": Argentina, Australia, Bahrain, Canada, Cile, Colombia, Hong Kong, Indonesia, Giordania, Kuwait, Macao, Namibia, Nuova Zelanda, Perù, Qatar, Ruanda, Arabia Saudita, Corea del Sud, Taiwan, Emirati Arabi Uniti (EAU), Uruguay. • i viaggiatori in possesso di un certificato rilasciato in uno dei seguenti Paesi ("approved Countries") sono anche esenti dal divieto di ingresso e dall'obbligo del test: Albania, Andorra, Armenia, Isole Faroe, Georgia, Israele, Marocco, Moldavia, Monaco, Nuova Zelanda, Macedonia del Nord, Panama, San Marino, Serbia, Singapore, Svizzera, Turchia, Ucraina, Regno Unito + Guernsey, Isola di Man e Jersey, Stati Uniti di America, Vaticano. • transito. Ai viaggiatori in arrivo da Paesi non SEE/UE/Schengen si consiglia di sottoporsi ad un altro test Covid-19 in Svezia e auto-isolarsi per una settimana. Per approfondimento vedi la voce <i>QUARANTENA</i>.
Ingresso		30/06/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - Non vi sono limitazioni riguardanti il transito nel Paese per il raggiungimento di altri Stati. I passeggeri in transito sono esentati dalle restrizioni all'ingresso. I passeggeri in transito per via aerea devono essere in possesso del certificato COVID dell'UE o un certificato equivalente da un cosiddetto "approved country" o un documento attestante l'esito negativo per Covid-19.
Ingresso		23/09/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO – Certificato Digitale Covid UE sarà accettato per l'ingresso da qualsiasi Paese. I viaggiatori in arrivo da Paesi UE/SEE possono fornire anche un certificato equivalente attestante la negatività al Covid/l'avvenuta vaccinazione/guarigione. In linea generale, per l'ingresso da Paesi terzi è richiesto l'esito negativo per test Covid-19 effettuato entro massimo 72 ore. Comunque, i certificati di vaccinazione rilasciati in alcuni Paesi terzi sono accettati alla pari con il Certificato Digitale Covid UE e validi per ingresso da Paesi terzi. Maggiori informazioni in <u>Certificato di avvenuta vaccinazione</u>. <u>Test</u> I requisiti per il test: il tampone deve essere effettuato entro le 72 ore dall'ingresso nel Paese tramite il metodo PCR, antigenico, LAMP, TMA. Il certificato deve essere redatto in una lingua ufficiale di un Paese che ha rilasciato il documento e in inglese e dovrà riportare le seguenti informazioni: nome del paziente, tipo di test, risultato del test, ente che ha effettuato il test e data del test.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svezia
				Le persone che attraversano regolarmente il confine di Svezia per lavoro o studio possono presentare un certificato attestante un risultato negativo al test COVID-19 effettuato nell'arco di una settimana prima dell'arrivo in Svezia. <u>Certificato di avvenuta vaccinazione</u> Per l'ingresso effettuato direttamente da Paesi terzi si accettano solo i certificati rilasciati in un Paese UE/SEE oppure in uno dei Paesi dell'elenco "approved Countries". Se l'ingresso viene effettuato da o via un Paese UE/SEE si accettano Certificato Digitale COVID UE, i certificati rilasciati in uno dei Paesi degli elenchi "approved Countries" e "exempted Countries" (gli elenchi sono riportati nella voce INGRESSO DA PAESI EXTRA EU/SCHENGEN). L'ingresso sarà consentito trascorsi almeno 14 giorni dopo la data della prima dose di vaccino contro il Covid-19. <u>Certificato di guarigione</u> Certificato Digitale Covid UE sarà accettato per l'ingresso da qualsiasi Paese. I certificati di guarigione equivalenti si accettano se sono rilasciati in un paese SEE o in Andorra, Monaco, San Marino, Svizzera o Vaticano. Un certificato di guarigione deve essere rilasciato una volta trascorsi almeno 11 giorni dal primo tampone positivo e valido per un massimo di 180 giorni dalla data del primo risultato positivo. Il documento può essere digitale o cartaceo, deve essere rilasciato nella lingua ufficiale del Paese di emissione del documento nonché in inglese. L'Agenzia per la salute pubblica della Svezia raccomanda ai tutti viaggiatori (anche a chi non ha sintomi) di sottoporsi al tampone PCR all'arrivo in Svezia da qualsiasi Paese del mondo. Le eccezioni riguardano i viaggiatori in arrivo da Danimarca, Finlandia, Islanda e Norvegia, le persone completamente vaccinate da almeno due settimane o guarite dal Covid-19 negli ultimi 6 mesi.
Ingresso		28/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA - Non è prevista quarantena obbligatoria all'arrivo da Paesi EU/EEA/Schengen e Regno Unito, a meno che non si manifestino sintomi da Covid-19. In quel caso, è necessario isolarsi per 7 giorni ed effettuare un test a partire dal 5° giorno. Per poter terminare l'isolamento, inoltre, è necessario risultare privi di sintomi per almeno 2 giorni. Ai viaggiatori in arrivo da Paesi NON - SEE/UE/Schengen (tranne Paesi "terzi" per i quali le restrizioni di viaggi non-essenziali sono state revocate) si consiglia di sottoporsi ad un altro test Covid-19 al giorno quinto dopo l'ingresso e auto-isolarsi per una settimana, anche se non hanno sintomi. Le persone completamente vaccinate senza sintomi sono esenti dal test in Svezia e dalla quarantena dopo l'arrivo.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svezia
				A coloro che siano stati in Sud Africa, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Mozambico, Namibia o Eswatini (Swaziland) nei sette giorni precedenti l'ingresso in Svezia si consiglia a effettuare il test per Covid-19 il prima possibile dopo l'ingresso, preferibilmente lo stesso giorno e di sottoporsi a un altro test dopo cinque giorni. I viaggiatori in arrivo da Paesi sopra indicati sono inoltre incoraggiati a sottoporsi a isolamento fiduciario per sette giorni dopo l'arrivo in Svezia, indipendentemente dal fatto che presentino o meno i sintomi.
Permanenza		29/09/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	LOCKDOWN - Non sono presenti norme di lockdown all'interno del Paese. Dal 29 settembre sono rimossi i limiti di accesso agli eventi pubblici e privati, alle rappresentazioni culturali, ai bar e ristoranti, ai mezzi pubblici ed agli esercizi commerciali.
Permanenza		29/09/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	MASCHERINA – Non si raccomanda l'uso della mascherina.
Permanenza		29/09/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE & RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	DISTANZIAMENTO SOCIALE - Non si raccomanda il mantenimento della distanza interpersonale. Per i non vaccinati è consigliato astenersi dagli assembramenti e dal contatto con anziani di età superiore ai 70 anni e persone appartenenti a gruppi a rischio.
Permanenza		28/05/2021 -	RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA	MOBILITÀ INTERNA - Non vi sono particolari restrizioni in merito alla mobilità interna tra regioni. Tuttavia, in base all'andamento epidemiologico, le regioni possono adottare raccomandazioni diverse in merito a spostamenti ed altre misure di sicurezza per prevenire il diffondersi del virus.

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svizzera
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SVIZZERA DA PAESI UE/SCHENGEN – A causa della pandemia di COVID-19, per l'entrata in Svizzera si applicano disposizioni particolari. Chiunque entri in Svizzera deve presentare un modulo di entrata (vedi <i>ADEMPIMENTI</i>). Inoltre, potrebbe dover presentare un test negativo o mettersi in quarantena. Le disposizioni variano in base alla provenienza da Paesi considerati a rischio o alla provenienza da Paesi con una variante preoccupante del virus e in base allo stato di vaccinazione del viaggiatore. I Paesi UE/SCHENGEN con una variante preoccupante: Belgio, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Danimarca, Portogallo. Un Paese che figura nell'elenco comprende tutte le sue regioni, isole e regioni d'oltremare. Coloro che entrano da questi Paesi sono sottoposti a requisiti di test e quarantena. I Paesi UE/SCHENGEN considerati non a rischio: Andorra, Bulgaria, Cipro, Croazia, Monaco, Romania, San Marino, Vaticano. Tutti i Paesi non presenti in questa lista sono considerati Paesi ad alto rischio. Non possono entrare in Svizzera tutti gli stranieri senza prova di una vaccinazione riconosciuta provenienti da un Paese a rischio che desiderano entrare in Svizzera per un soggiorno esente da autorizzazione senza attività lucrativa fino a tre mesi, in particolare: - chi intende usufruire di un servizio in Svizzera; - chi entra per turismo, visite o eventi; - chi intende usufruire di un trattamento medico non ancora iniziato o non considerato necessario; - chi cerca un posto di lavoro o è invitato a un colloquio di presentazione; - chi intende chiedere un permesso di soggiorno. In linea generale, è specificato che chi possiede un passaporto svizzero o un permesso di soggiorno valido può

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svizzera
				entrare in Svizzera in qualsiasi momento. Tutte le persone che entrano in Svizzera devono osservare i provvedimenti sanitari di confine vigenti. Possono entrare in Svizzera le persone vaccinate con uno dei seguenti vaccini: Pfizer/BioNTech (BNT162b2 / Comirnaty® / Tozinameran); Moderna (mRNA-1273 / Spikevax / COVID-19 vaccine Moderna); AstraZeneca (AZD1222 Vaxzevria®/ Covishield™); Janssen / Johnson & Johnson (Ad26.COVS.S); Sinopharm / BIBP (SARS-CoV-2 Vaccine (Vero Cell)); Sinovac (CoronaVac); COVAXIN®. Le persone vaccinate con due vaccini diversi sono considerate completamente vaccinate se: i vaccini utilizzati sono stati omologati/autorizzati dalle autorità in Svizzera (Swissmedic) e nell'UE (EMA), oppure figurano nell'elenco per l'uso di emergenza dell'OMS e sono stati somministrati secondo le prescrizioni o le raccomandazioni dello Stato in cui è stata effettuata la vaccinazione. La vaccinazione deve essere attestata mediante un certificato COVID riconosciuto o un altro attestato di vaccinazione che, oltre al cognome, al nome e alla data di nascita deve contenere anche la data della vaccinazione e il nome del vaccino impiegato. Per maggiori informazioni sui requisiti di ingresso, fare riferimento alle sezioni ADEMPIMENTI, QUARANTENA e TEST MEDICO.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	INGRESSO IN SVIZZERA DA PAESI EXTRA UE/SCHENGEN - A causa della pandemia di COVID-19, per l'entrata in Svizzera si applicano disposizioni particolari. Chiunque entri in Svizzera deve presentare un modulo di entrata. Inoltre, potrebbe dover presentare un test negativo o mettersi in quarantena. Le disposizioni variano in base alla provenienza da Paesi considerati a rischio o alla provenienza da Paesi con una variante

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svizzera
				preoccupante del virus e in base allo stato di vaccinazione del viaggiatore. Paesi EXTRA UE/SCHENGEN con una variante preoccupante: Botswana, Eswatini, Hong Kong, Israele, Lesotho, Mozambico, Namibia, Sud Africa, Zimbabwe, Egitto, Malawi, Regno Unito, Angola, Australia, Zambia, Canada, Giappone, Nigeria. Un Paese che figura nell'elenco comprende tutte le sue regioni, isole e regioni d'oltremare. Coloro che entrano da questi Paesi sono sottoposti a requisiti di test e quarantena. <u>A partire dal 26 Novembre tutti i voli in provenienza da Botswana, Eswatini, Lesotho, Mozambico, Namibia, Sudafrica e Zimbabwe sono vietati fino a nuovo avviso.</u> Paesi EXTRA UE/SCHENGEN considerati non a rischio: Arabia Saudita, Argentina, Australia, Bahrein, Canada, Cile, Colombia, Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Irlanda, Kuwait, Macao, Nuova Zelanda, Perù, Qatar, Ruanda, Taiwan, Uruguay. Tutti i Paesi non presenti in questa lista sono considerati Paesi ad alto rischio. Non possono entrare in Svizzera tutti gli stranieri senza prova di una vaccinazione riconosciuta provenienti da un Paese a rischio che desiderano entrare in Svizzera per un soggiorno esente da autorizzazione senza attività lucrativa fino a tre mesi, in particolare: - chi intende usufruire di un servizio in Svizzera; - chi entra per turismo, visite o eventi; - chi intende usufruire di un trattamento medico non ancora iniziato o non considerato necessario; - chi cerca un posto di lavoro o è invitato a un colloquio di presentazione; - chi intende chiedere un permesso di soggiorno. In linea generale, è specificato che chi possiede un passaporto svizzero o un permesso di soggiorno valido può entrare in Svizzera in qualsiasi momento. Tutte le persone che entrano in Svizzera devono osservare i provvedimenti sanitari di confine vigenti. Possono entrare in Svizzera le persone vaccinate con uno dei seguenti vaccini: Pfizer/BioNTech (BNT162b2 / Comirnaty® / Tozinameran); Moderna (mRNA-1273 / Spikevax / COVID-19 vaccine Moderna); AstraZeneca (AZD1222 Vaxzevria®/ Covishield™); Janssen / Johnson & Johnson (Ad26.COV2.S); Sinopharm / BIBP (SARS-

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svizzera
				CoV-2 Vaccine (Vero Cell)); Sinovac (CoronaVac); COVAXIN®. Le persone vaccinate con due vaccini diversi sono considerate completamente vaccinate se: i vaccini utilizzati sono stati omologati/autorizzati dalle autorità in Svizzera (Swissmedic) e nell'UE (EMA), oppure figurano nell'elenco per l'uso di emergenza dell'OMS e sono stati somministrati secondo le prescrizioni o le raccomandazioni dello Stato in cui è stata effettuata la vaccinazione. La vaccinazione deve essere attestata mediante un certificato COVID riconosciuto o un altro attestato di vaccinazione che, oltre al cognome, al nome e alla data di nascita deve contenere anche la data della vaccinazione e il nome del vaccino impiegato. Per maggiori informazioni sui requisiti di ingresso, fare riferimento alle sezioni ADEMPIMENTI, QUARANTENA e TEST MEDICO.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TRANSITO - Il transito attraverso la Svizzera è consentito se si è in grado di viaggiare direttamente verso un altro Paese. I passeggeri in transito che non effettuano soste sono esentati dalla compilazione dell'entry form (a meno che non si tratti di un transito aereo), e dal test obbligatorio. Il transito in Svizzera è consentito se si proviene da uno Stato Schengen e ci si dirige verso un altro Stato Schengen o un Paese terzo. È consentito anche se si proviene da un Paese terzo e ci si dirige verso un Paese Schengen o un altro Paese terzo, a patto che il Paese di provenienza non figuri nell'elenco dei Paesi considerati a rischio. Se invece si proviene da un Paese terzo che figura nell'elenco dei Paesi considerati a rischio: • è consentito solo il transito aeroportuale negli aeroporti di Ginevra e Zurigo, se ci si vuole dirigere verso un Paese extra Schengen. È necessario inoltre verificare che non occorra un visto di transito; • è consentito verso un Paese Schengen se si è in possesso di un titolo di soggiorno o di un visto nazionale, oppure per soggiorni di breve durata fino a 90 giorni, se si ha già eseguito la vaccinazione contro il COVID-19. In questo ultimo caso, il transito per il proseguimento diretto del viaggio è consentito, esibendo la prova dell'avvenuta vaccinazione.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	TEST MEDICO – Attenzione: <u>a partire dal 26.11.2021 vari Paesi figurano nell'elenco dei Paesi con una variante preoccupante del virus.</u> All'entrata in Svizzera, tutte le persone in provenienza da questi Paesi devono presentare il risultato negativo di un test (test antigenico rapido o test PCR) e mettersi in quarantena per 10 giorni. Questo vale anche per le persone vaccinate e guarite. Occorre inoltre eseguire un test PCR o un test antigenico rapido 4-7 giorni dopo l'entrata in Svizzera, notificarne il risultato e trasmettere il numero del modulo di entrata all'Autorità cantonale. <u>Sono esentanti dall'obbligo di test covid:</u> coloro che non provengono da un Paese con variante preoccupante e che sono in grado di dimostrare che sono guariti dal covid-19, dall'11° al 365° giorno dalla conferma del contagio; o che hanno completato il ciclo vaccinale (con un certificato COVID o un altro documento che attesti

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svizzera
				l'avvenuta vaccinazione o guarigione). Per tutti coloro che non sono in grado di dimostrare di essere stati vaccinati o guariti è obbligatorio presentare un test PCR negativo, risalente a non oltre le 72 ore precedenti l'arrivo, o un test antigenico rapido risalente a non più di 48 ore prima dell'ingresso, indipendentemente dal Paese di provenienza o dal mezzo di trasporto utilizzato. Tra il quarto e il settimo giorno dopo l'arrivo in Svizzera questi ultimi si dovranno sottoporre a un secondo test PCR o antigenico a pagamento il cui risultato dovrà essere trasmesso al servizio cantonale competente entro due giorni dall'esecuzione del test. Sono inoltre esentati dall'obbligo di test i viaggiatori che transitano attraverso la Svizzera senza alcuna sosta intermedia, così come coloro che entrano in Svizzera in qualità di frontalieri. Sono considerate regioni confinanti: Baden-Württemberg e Baviera (Germania), Grand-Est, Bourgogne/Franche Comté, Auvergne/Rhône-Alpes (Francia), Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige (Italia), Tirolo e Vorarlberg (Austria), Liechtenstein. CERTIFICATI COVID-19: i certificati attestanti l'avvenuta vaccinazione, guarigione o l'esecuzione di un test con esito negativo vengono riconosciuti in Svizzera solo se sono stati emessi da uno Stato membro dell'Unione Europea o dall'Associazione Europea di libero scambio (AELS). Per l'ingresso in Svizzera sono inoltre accettate le certificazioni covid rilasciate dai seguenti Paesi: Albania, Andorra, Armenia, Georgia, Isole Faroer, Israele, Macedonia del Nord, Marocco, Moldova, Monaco, Panama, Regno Unito, San Marino, Santa Sede (Vaticano), Serbia, Turchia, Ucraina, Nuova Zelanda, Singapore, Togo. Non tutti i vaccini che consentono l'entrata in Svizzera autorizzano anche a entrare nei luoghi in cui vige l'obbligo del certificato (p. es. i ristoranti) in Svizzera. Il certificato COVID digitale dell'UE (EU DCC) vale anche in Svizzera. Chi è guarito all'estero o è stato vaccinato all'estero con un vaccino autorizzato dall'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) e non ha un certificato EU DCC può richiedere un certificato COVID svizzero tramite l'Organo Nazionale di richiesta per certificati COVID. Chi entra in Svizzera da turista ed è stato vaccinato con un vaccino autorizzato soltanto dall'OMS al momento non può richiedere un certificato COVID svizzero: sarà possibile richiederlo dal 30 novembre 2021 e sarà valido soltanto in Svizzera per 30 giorni.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	QUARANTENA – Le persone che entrano in Svizzera da un Paese con una variante preoccupante devono recarsi direttamente presso il proprio domicilio o un altro alloggio adeguato immediatamente dopo l'entrata e soggiornarvi ininterrottamente per dieci giorni a decorrere dalla loro entrata. Le persone sottoposte alla quarantena per le persone in entrata possono concluderla anticipatamente se si sottopongono a un'analisi di biologia molecolare o a un test rapido per il SARS-CoV-2 per uso professionale e se il risultato del test è negativo. Il test può essere effettuato non prima del settimo giorno di quarantena. In casi motivati l'Autorità cantonale competente può escludere la conclusione anticipata della quarantena per le

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svizzera
				persone in entrata. <u>Sono esentati dall'obbligo di quarantena:</u> coloro che non provengono da un Paese con variante preoccupante e che sono in grado di dimostrare che sono guariti dal covid-19 meno di sei mesi prima dell'ingresso in Svizzera o che hanno completato il ciclo vaccinale (con un certificato COVID o un altro documento che attesti l'avvenuta vaccinazione o guarigione). Sono inoltre esentati dall'obbligo di quarantena i viaggiatori che transitano attraverso la Svizzera senza alcuna sosta intermedia, così come coloro che entrano in Svizzera in qualità di frontalieri. Sono considerate regioni confinanti: Baden-Württemberg e Baviera (Germania), Grand-Est, Bourgogne/Franche Comté, Auvergne/Rhône-Alpes (Francia), Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige (Italia), Tirolo e Vorarlberg (Austria), Liechtenstein. Resta fermo l'obbligo di rispettare le condizioni menzionate nelle sezioni <i>TEST MEDICO</i> ed <i>ADEMPIMENTI</i>. Le Autorità Cantionali potrebbero valutare l'applicazione di misure più stringenti: si consiglia quindi di verificare la normativa del Cantone d'interesse.
Ingresso		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	ADEMPIMENTI -Dal 20 settembre 2021, è necessario segnalare il proprio ingresso in Svizzera compilando il modulo di segnalazione online, indipendentemente dal Paese di provenienza o dal mezzo di trasporto utilizzato. Il modulo è disponibile al seguente link e può essere completato a partire dalle 48 ore precedenti all'ingresso in Svizzera: Modulo di Segnalazione Online. Se impossibilitati ad accedere alla compilazione online, sono disponibili anche i formati cartacei: Moduli Cartacei. Sono esentati dalla compilazione del modulo i viaggiatori in transito e coloro che provengono da alcune regioni confinanti con la Svizzera. Sono considerate regioni confinanti: Baden-Württemberg e Baviera (Germania), Grand-Est, Bourgogne/Franche Comté, Auvergne/Rhône-Alpes (Francia), Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige (Italia), Tirolo e Vorarlberg (Austria), Liechtenstein.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	LOCKDOWN - Gli attuali provvedimenti in vigore in Svizzera sono i seguenti: • gli incontri privati al chiuso rimangano pari ad un massimo di 30 persone, mentre gli incontri all'aperto

	Mobilità	Data	Fonte	Estratto Condizioni di Mobilità in Svizzera
				saranno consentiti fino ad un massimo di 50 persone, in accordo con la maggior parte dei cantoni; - nessuna limitazione per quanto riguarda il numero di ospiti per tavolo al ristorante; - obbligo di presentazione del certificato covid per gli eventi in cui sono presenti più di mille partecipanti; - il lavoro da remoto non è più obbligatorio, ma solamente raccomandato. I datori di lavoro devono prendere i provvedimenti necessari per garantire che i lavoratori rispettino le misure di igiene e distanziamento. Possono anche richiedere ai loro dipendenti la certificazione covid-19. Dal 13 settembre la certificazione covid è obbligatoria per accedere a ristoranti al chiuso, strutture culturali e per il tempo libero, nonché manifestazioni al chiuso. Misure più restrittive possono essere applicate dalle Autorità locali.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MASCHERINA – Resta attivo l'obbligo d'indossare la mascherina in tutto il territorio nazionale nei luoghi accessibili al pubblico al chiuso e sui mezzi di trasporto. Con la quinta fase di riapertura non è più obbligatorio indossare la mascherina nelle aree esterne accessibili al pubblico, così come sul luogo di lavoro. Saranno i datori di lavoro a decidere se dovesse essere necessario indossare la mascherina. Rimane comunque valida la raccomandazione di indossare la mascherina, qualora non sia possibile rispettare la distanza di 1,5 metri.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	DISTANZIAMENTO SOCIALE - E' necessario mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri.
Permanenza		30/11/2021 -	AUTORITÀ NAZIONALE	MOBILITA' INTERNA - Non vi sono restrizioni riguardanti gli spostamenti all'interno della Svizzera.